

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE ANNUALI

A.S. 2012/2013

CONSIGLIO FEDERALE	6
SETTORI – COMMISSIONI - UFFICI FEDERALI	7
COMITATI REGIONALI	9
LEGHE NAZIONALI	10
CAPITOLO I.....	11
PARTE A	12
NUOVA AFFILIAZIONE	12
RIAFFILIAZIONE	13
ABBINAMENTI.....	14
CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE E DI ASSETTO GIURIDICO.....	15
TRASFERIMENTO DI SEDE	16
SOCIETA' SATELLITE	17
SCISSIONI	17
FUSIONI	18
PARTE B.....	19
ISCRIZIONI CAMPIONATI NAZIONALI - REGIONALI – UNDER 21 – GIOVANILI	19
REQUISITI - PARAMETRI – OBBLIGHI	19
CAMPIONATI MASCHILI	19
CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA	19
NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI	20
DNA – DNB - DNC	20
DIVISIONE NAZIONALE A	20
DIVISIONE NAZIONALE B	22
DIVISIONE NAZIONALE C.....	23
CAMPIONATI FEMMINILI.....	26
CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA	26
NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI.....	27
SERIE A1 A2 BN/F.....	27
SERIE A1	27
SERIE A2	28
SERIE BN/F	29
DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI.....	31
NAZIONALI – REGIONALI - UNDER 21 – GIOVANILI.....	31
DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI.....	33
NAZIONALI - REGIONALI - GIOVANILI.....	33
ISCRIZIONE A REFERTO	34
IN CAMPO	34
SERIE A1 FEMMINILE	34
OBBLIGHI GIOVANILI.....	34
SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI	35
UNDER	35
SANZIONE PER MANCATO RISPETTO LIMITE OVER	35
ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI - POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DEGLI OBBLIGHI UNDER ED OVER	35
DA PARTE DEI COMITATI REGIONALI	35
NORMATIVA SOCIETA' SATELLITE	37

CAPITOLO II	38
CAMPIONATI NAZIONALI	39
CAMPIONATI REGIONALI	40
CAMPIONATI GIOVANILI-UNDER21-TROFEO ESORDIENTI	41
CAPITOLO III	42
GIRONI	43
GIORNI E ORARIO DI GARA	43
SPOSTAMENTO GARE.....	44
RECUPERI GARA	44
CAUSA DI FORZA MAGGIORE.....	45
CAPITOLO IV	46
DIMENSIONI.....	47
VERIFICA DI IDONEITA' ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA AGONISTICA	47
AREA DEI 3" E FONDO DEL CAMPO	48
CAMPI SCOPERTI	48
PRIORITA' UTILIZZO.....	48
NORME TECNICHE	49
NORME DI SICUREZZA	49
SPOGLIATOI	49
SQUALIFICA DEL CAMPO DI GIOCO	50
CAPITOLO V	51
DISPOSIZIONI SANITARIE (art. 34 [1], b)	52
ATTREZZATURA INDISPENSABILE PER TUTTI I CAMPIONATI	52
ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I SEGUENTI CAMPIONATI NAZIONALE	53
ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI.....	53
REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI	53
ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI	53
PALLONI PRE-GARA	54
GARE IN CAMPO NEUTRO	54
GARE A PORTE CHIUSE	54
RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE	55
PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE - ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO	55
UFFICIALI DI CAMPO-DIRIGENTI-TESSERATI E SPEAKER – RILEVATORI STATISTICHE	56
ASSENZA UFFICIALI DI CAMPO	56
COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE.....	56
SQUALIFICA TESSERATI (art.49 e 50 R.G.)	57
SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA	57
MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN OCCASIONE DI GARE UFFICIALI	57
CAPITOLO VI	59
DIVISIONE NAZIONALE A	60
DIVISIONE NAZIONALE B	62
DIVISIONE NAZIONALE C	63
DIVISIONE NAZIONALE A	64
SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013	64
FORMULA DI SVOLGIMENTO	64

PLAY OFF	64
QUARTI DI FINALE	64
SEMIFINALI	65
FINALE.....	65
TITOLO ITALIANO	65
PLAY OUT	65
PRIMO TURNO	65
AMMISSIONE DNA A.S. 2013/2014	66
RETROCESSIONE AL DNB A.S. 2013/2014	66
DIVISIONE NAZIONALE B	67
SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013	67
FORMULA DI SVOLGIMENTO	67
FASE DI QUALIFICAZIONE.....	67
PLAY OFF	67
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	68
AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNB 2013/2014	68
RETROCESSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2013/2014	68
PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNA/B.....	68
DIVISIONE NAZIONALE C	69
SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013	69
FORMULA DI SVOLGIMENTO	69
FASE DI QUALIFICAZIONE.....	69
PLAY OFF	69
CONCENTRAMENTI PROMOZIONE	70
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	70
AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2013/2014	71
RETROCESSIONE AL CAMPIONATO DI C REGIONALE 2013/2014	71
PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNC	71
CAPITOLO VII	72
CAMPIONATO NAZIONALE A1 FEMMINILE	73
CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE	74
CAMPIONATO NAZIONALE BN/FEMMINILE	75
CAMPIONATO NAZIONALE A1 FEMMINILE	76
SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013	76
LA FORMULA	76
FASE REGOLARE (Regular Season)	76
FASE FINALE	76
PLAY OFF SCUDETTO	76
FINALE SCUDETTO	77
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	77
AMMISSIONE ALLA SERIE A1 ANNO 2013/2014	77
CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE	78
SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013	78
LA FORMULA	78
FASE REGOLARE (Regular Season):	78
FASE FINALE	79
PLAY OFF PROMOZIONE	79
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	79
AMMISSIONE AL CAMPIONATO A2 ANNO 2013/2014	80

CAMPIONATO NAZIONALE BN/FEMMINILE.....	81
LA FORMULA	81
FASE REGOLARE (Regular Season):	81
PLAY OFF	81
FINALE.....	81
PLAY-OUT/RETROCESSIONE	82
QUALIFICAZIONE.....	83
COPPE EUROPEE 2013-2014	83
EUROLEGA 2013/2014	83
FIBA EUROPE CUP 2013/2014.....	83
SUPERCOPPA 2013/2014	83
CAPITOLO VIII.....	84
1) REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA	85
2)NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI	85
3) MODALITÀ AMMINISTRATIVE	85
PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E FEMMINILE (CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO DI A1 FEMMINILE	86
CAPITOLO IX.....	87
LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO	88
CAMPIONATI MASCHILI.....	88
CAMPIONATO C REGIONALE	88
CAMPIONATO D REGIONALE	89
CAMPIONATO PROMOZIONE MASCHILE	89
CAMPIONATO 1ª DIVISIONE MASCHILE	89
CAMPIONATO 2ª DIVISIONE MASCHILE	90
CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE	90
CAMPIONATI FEMMINILI.....	91
CAMPIONATO REGIONALE B FEMMINILE	91
CAMPIONATO REGIONALE C FEMMINILE	91
CAMPIONATO PROMOZIONE FEMMINILE	91
CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE	91
CAPITOLO X	92
PROGETTO DOPPIO UTILIZZO.....	95
CAPITOLO XI.....	96
MASCHILI	97
CAMPIONATO UNDER 21.....	98
CAPITOLO XII	99
DIVISIONE NAZIONALE GIOVANILE	99
MASCHILI	100

CAMPIONATO DNG UNDER 19 MASCHILE	101
Trofeo "Giancarlo Primo"	101
CAPITOLO XIII	102
CAMPIONATO UNDER 17 ECCELLENZA	105
Trofeo "Claudio MONTI"	105
CAMPIONATO UNDER 15 ECCELLENZA	105
Trofeo "Claudio PAPINI"	105
CAMPIONATO UNDER 19 ELITE	106
TROFEO MARIO DELLE CAVE	106
CAMPIONATO UNDER 19 REGIONALE	106
CAMPIONATO UNDER 17 ELITE	107
CAMPIONATO UNDER 17 REGIONALE	107
CAMPIONATO UNDER 15 ELITE	107
CAMPIONATO UNDER 15 REGIONALE	108
CAMPIONATO UNDER 14 ELITE*	108
CAMPIONATO UNDER 14 REGIONALE*	109
CAMPIONATO UNDER 13 ELITE*	110
CAMPIONATO UNDER 13 REGIONALE*	110
NORME PER I CAMPIONATI	111
UNDER 14 E UNDER 13 MASCHILE	111
CAPITOLO XIV	114
FEMMINILI	115
CAMPIONATO UNDER 19	117
Trofeo "Vittorio TRACUZZI"	117
CAMPIONATO UNDER 17	118
Trofeo "Roberta SERRADIMIGNI"	118
CAMPIONATO UNDER 15	119
CAMPIONATO UNDER 13*	119
CAMPIONATO UNDER 14* - SE ORGANIZZATO	120
NORME PER I CAMPIONATI	121
UNDER 14 E UNDER 13 FEMMINILE	121
CAPITOLO XV	124
TORNEO NAZIONALE 3 vs 3	125
TROFEO ESORDIENTI	127

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Sede: Via Vitorchiano, 113 - 00189 ROMA

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

Dino Meneghin

Vicepresidente Vicario

Gaetano Laguardia

Vicepresidente

Consiglieri Federali

Angela Albini	Massimo Meneguzzo
Angelo Barnaba	Pietro Moretti
Marco Bonamico	Sandra Palombarini
Marco Cannella	Stefano Persichelli
Giuseppe Cassì	Valentino Renzi
Marcello Crosara	Maurizio Ragazzi
Eugenio Crotti	Giuseppe Rutolini
Giovanni Del Franco	Giancarlo Salvetti
Mario Di Marco	Giannetto Zappi
Adelmo Ferrari	

Rappresentante Consulta Nazionale

Enrico Alberto Ragnolini

Vicerappresentante Consulta Nazionale

Giancarlo Galimberti

Presidente CIA

Tiziano Zancanella

Presidente CNA

Giovanni Piccin

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Mario Trippanera

Componenti

**Franco Degrassi
Tommaso Coppola (Coni)**

**Luigi Lamberti
Sergio Breglia (Coni)**

SEGRETARIO GENERALE

Maurizio Berteà

VICE SEGRETARIO GENERALE

Claudio Silvestri – Daniela Casolino

SETTORI – COMMISSIONI - UFFICI FEDERALI

UFFICI - COMITATI SETTORI	E-MAIL	FAXMAIL
SEGRETERIA PRESIDENTE	presidenza@fip.it	06/62276232
SEGRETERIA GENERALE	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
S.A. SETTORE AGONISTICO GRUPPO COMMISSARI GRUPPO VERIFICATORI	campionati@fip.it	06/62276069
S.O.T. SETTORE ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	sot@fip.it	06/62276221
UFFICIO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO	controllo.gestione@fip.it	06/62276221
SETTORE GIOVANILE	settore.giovanile@fip.it	06/62276235
SETTORE SCOLASTICO	settorescuola@fip.it	06/62276236
MINI BASKET	minibasket@fip.it	06/62276236
S.S.N. SETTORE SQUADRE NAZIONALI	ssn@fip.it	06/62276222/6227 06/62276244
AREE FUNZIONALI AMATORIALE- GRANDI EVENTI MARKETING	marketing@fip.it	06/62276220
UFFICIO TESSERAMENTO ATLETI	tesseramento@fip.it	06/62276233
UFFICIO AFFILIAZIONI	affiliazioni@fip.it	06/62276224
C.O.S. COMMISSIONE SANITARIA	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
COMMISSIONE FEDERALE ANTIDOPING	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI	informatica@fip.it	06/62276229
C.N.A. COMITATO NAZIONALE ALLENATORI	allenatori@fip.it	06/62276070
C.I.A. COMITATO ITALIANO ARBITRI	arbitri@fip.it	06/62276240
DESIGNAZIONI ARBITRI	designazioni@fip.it	06/62276237
CAR.FE. COMMISSIONE CARTE FEDERALI	segreteria.generale@fip.it	06/62276230

ORGANI GIUSTIZIA:		
GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE		
COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE	giustizia@fip.it	06/62276068
CORTE FEDERALE		
COMMISSIONE TESSERAMENTO		
COMMISSIONE VERTENZE ARBITRALI	giustizia@fip.it	06/62276228
COMMISSIONE PROCURATORI	giustizia@fip.it	06/62276228
COM.TE.C. COMMISSIONE TECNICA DI CONTROLLO	comtec@fip.it	06/62276241
UFFICIO LEGALE	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
PROCURA	procura@fip.it	06/62276228
C.A.T. CONTABILITA' AFFILIATE E TESSERATI AMMINISTRAZIONE	contabilita@fip.it	06/62276225
	amministrazione@fip.it	06/62276226
RAPPORTI INTERNAZIONALI E COPPE EUROPEE	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
UFFICIO STAMPA	ufficio.stampa@fip.it	06/62276234
UFFICIO PERSONALE	personale@fip.it	06/62276238
UFFICIO CONTRATTI E FORNITURE	acquisti@fip.it	06/62276229
COMMISSIONE IMPIANTI SPORTIVI	impianti.sportivi@fip.it	06/62276069

COMITATI REGIONALI

Regione	Presidente	Indirizzo	Città	Telefono	Fax	Email
ABRUZZO	Francesco Di Girolamo	Via Botticelli,28	65124 Pescara	085 373120	085 373130	info@abruzzo.fip.it
BASILICATA	Francesco Liguori	Via Roma c/o Com.Sportivo	85100 Potenza	0971 51758	0971 51758	info@basilicata.fip.it
BOLZANO	Andrea Casolari	Piazza Verdi,14	39100 Bolzano	0471 972525	0471 972525	Info.bz@trento.fip.it
CALABRIA	Alessandro La Bozzetta	Via Frangipane,38	89100 Reggio C.	346 0825520	0965 598440	info@calabria.fip.it
CAMPANIA	Manfredo Fucile	P.le G. D'Annunzio31	80125 Napoli	081 2395123	081 2394544	info@campania.fip.it
EMILIA ROMAGNA	Giancarlo Galimberti	Viale A. De Gasperi 24/26	40132 Bologna	051 6416311	051 6416320	info@emilia-romagna.fip.it
FRIULI VENEZIA GIULIA	Giovanni Adami	Via Dei Macelli,5	34100 Trieste	040 8323440	040 383088	info@friuli-venezia-giulia.fip.it
LAZIO	Roberto Abbate	Lungotevere Flaminio,80	00196 Roma	06 36005548	06 32609219	info@lazio.fip.it
LIGURIA	Alberto Bennati	V.Le Padre Santo 1 c/o Casa delle Federazioni	16122 Genova	010 507478	010 812481	info@liguria.fip.it
LOMBARDIA	Enrico Ragnolini	Via Piranesi,46	20137 Milano	02 7002091	02 76110102	info@lombardia.fip.it
MARCHE	Davide Paolini	Via Cameranense C/o Stadio del Conero	60029 Ancona	071 2864390	071 2917386	info@marche.fip.it
MOLISE	Marco Lombardi	Via Nobile,39	86100 Campo basso	0874 91669	0874 91669	info@molise.fip.it
PIEMONTE	Giorgio Mapelli	Via Giordano Bruno, 191	10134 Torino	011 4360378	011 4362085	info@piemonte.fip.it
PUGLIA	Margherita Gonnella	C.so A. De Gasperi 320 c/o Istituto Di Cagno Abbrescia	70125 Bari	080 5010557	080 5691469	info@puglia.fip.it
SARDEGNA	Bruno Perra	Via Rockefeller,24	09126 Cagliari	070 302728	070 304124	info@sardegna.fip.it
SICILIA	Antonio Rescifina	Via della Libertà,58	90143 Palermo	091 345273	091 345054	info@sicilia.fip.it
TRENTO	Giuseppe De Angelis	Piazza Fiera,13 C/O CONI	38100 Trento	0461 230784	0461 235957	info@trento.fip.it
TOSCANA	Gabriele Grandini	Viale Malta C/O Palasport	50137 Firenze	055 660346	055 660728	info@toscana.fip.it
UMBRIA	Mario Capociuchi	Via Martiri Dei Lager,65	06100 Perugia	075 5056159	075 5055470	info@umbria.fip.it
VALLE D'AOSTA	Mario Vietti	Corso Lancieri 41/a c/o CONI	11100 Aosta	0165 235216	0165 235216	Info@Valle-daosta.fip.it
VENETO	Matteo Marchiori	Via Del Gazzato,4	30174 Mestre/VE	346 5047468	041 989227	info@veneto.fip.it

LEGHE NAZIONALI

Lega di Serie A	Presidente	Recapiti
Viale A.Moro,64 40127 Bologna	Valentino Renzi	sito web: www.legabasket.it e-mail: info@legabasket.it Tel. 051/505650-051/6339511 Fax 051/510312-051/6339535

Legadue	Presidente	Recapiti
Viale Masini,12 40126 Bologna	Marco Bonamico	sito web: www.legaduebasket.it/ e-mail: info@legaduebasket.it Tel. 051/4222262 Fax 051/4218708

LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO	Presidente	Recapiti
Via Principe Amedeo, 149 00185 Roma	Fabio Bruttini	sito web: www.legapallacanestro.it/ e-mail: info@legapallacanestro.it Tel. 06/44362661 Fax 06/4453306

LEGA BASKET FEMMINILE	Presidente	Recapiti
Viale Trastevere,141 00153 Roma	Stefano Pennestrì	sito web: www.legabasketfemminile.it/ e-mail: lbf@legabasketfemminile.it Tel. 06/5852281 Fax 06/58522819-58522820

CAPITOLO I

NUOVE AFFILIAZIONI

RIAFFILIAZIONI

NUOVO ABBINAMENTO O RINNOVO

**CAMBIO DENOMINAZIONE O SEDE
SOCIETÀ PARTECIPANTI
CAMPIONATI NAZIONALI E REGIONALI**

TUTTE LE COMUNICAZIONI FEDERALI AVVERRANNO ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA CASELLA SPES

PARTE A

TUTTE LE PROCEDURE DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ATTIVATE ATTRAVERSO LA FUNZIONE “GESTORE PRATICHE” PRESENTE SU FIPonline

AL FINE DI OTTIMIZZARE L'ARCHIVIAZIONE DIGITALE, TUTTA LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL COMPLETAMENTO DEGLI ISTITUTI DI CUI SOTTO DEVE PERVENIRE IN FORMATO ELETTRONICO O VIA FAX

IN RIFERIMENTO ALLE SCADENZE SOTTORIPORTATE SI PRECISA CHE SARA' GARANTITA ASSISTENZA SINO ALLE ORE 12.00 DELLA DATA DI RIFERIMENTO

NUOVA AFFILIAZIONE

(art115 R.O.)

(termini di scadenza: dal 1/07/2012 al 28/02/2013)

http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-INA.pdf

La domanda di nuova affiliazione **deve** precedere qualsiasi atto ufficiale della Società e può essere presentata, con la documentazione allegata (mod. A – NAF, atto costitutivo e Statuto), **dall'inizio dell'anno sportivo (1 luglio) e non oltre il 28 FEBBRAIO successivo.**

Per agevolare l'iter procedurale, è opportuno che le Società tengano presente che:

- ◆ é fatto divieto di assumere nella propria denominazione i segni distintivi di altre Società già affiliate alla Federazione e, in ogni caso, qualsiasi caratteristica che possa creare incertezza;
- ◆ é inoltre fatto divieto di assumere la denominazione di qualsiasi partito o movimento politico o di intestare la Società a persone viventi o di inserire caratteri distintivi di ditte commerciali o industriali;
- ◆ se necessario, a richiesta dell'Ufficio Affiliazioni, la Società è tenuta a chiarire il significato della denominazione sociale desiderata;
- ◆ se nella denominazione sociale viene riportata la sigla di un Ente di Promozione Sportiva (LIBERTAS, PGS, ACSI, CSI, ecc.) è necessario allegare una dichiarazione dell'Ente comprovante l'adesione allo stesso;
- ◆ se nella denominazione viene indicato il nome di un Comune, questo deve corrispondere con il Comune dove ha sede la Società;
- ◆ il tesseramento Dirigenti per Presidente e Dirigente Responsabile viene effettuato d'ufficio, essendo il relativo contributo compreso nel contributo di affiliazione.

Per attivare la pratica di nuova affiliazione la Società deve presentare domanda, di persona o mediante fax, al competente Comitato **Regionale**, che ne registra in via provvisoria i dati anagrafici.

Dopo aver inserito nel sistema i dati necessari, il Comitato Regionale consegnerà alla Società il modulo A - NAF compilato con i dati immessi, oltre al facsimile di atto costitutivo (A – FAC, http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-FAC.pdf) e di Statuto (A – FAD, http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-FAD.pdf o A – FAR, http://servizi.fip.it/moduli/moduli_1011/A-FAR.pdf) predisposti da FIP e comunque reperibili nella sezione FIPonline del sito www.fip.it.

Il codice Società indicato nel modulo A - NAF può e deve essere utilizzato da subito, a tutti gli effetti ed in tutti i rapporti con FIP.

L'assegnazione del codice Società da parte del Sistema Informativo FIP comporta l'invio automatico alla Società di un messaggio di posta elettronica e di un messaggio SMS al Presidente della Società con i codici per il pagamento, presso qualsiasi Ufficio Postale, dell'importo previsto mediante la procedura "incassi domiciliati" di Poste Italiane; in alternativa viene inviato un bollettino di c.c.p., premarcato e precompilato, a mezzo POSTEL.

La Società deve sottoscrivere il modulo A – NAF e predisporre gli atti societari richiesti, secondo i facsimile sopra indicati, prima di inviarli a FIP – Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

La Società deve inoltre effettuare il versamento del contributo di nuova affiliazione.

L'Ufficio Affiliazioni, effettuati i dovuti accertamenti ed apportate eventuali modifiche, istruisce la pratica di nuova affiliazione per la ratifica del Consiglio Federale.

Se la Società opera sia nel settore maschile che nel settore femminile, è dovuto un contributo di affiliazione per ciascun settore.

Per iscriversi ai Campionati regionali e/o provinciali, si deve utilizzare l'apposita procedura presente su Fiponline.

RIAFFILIAZIONE

(termini di scadenza: dal 1/07/2012 al 28/02/2013)

Il rinnovo dell'affiliazione DEVE precedere qualsiasi atto ufficiale della Società.

Il rinnovo annuale dell'affiliazione avviene con il semplice accertamento, da parte FIP, del versamento del contributo richiesto (prima rata).

La prima rata si intende automaticamente pagata se è stata emessa con valore zero, a meno di esplicita comunicazione di rinuncia alla riaffiliazione da parte della Società interessata.

Tutte le Società, anche in caso di rata zero, devono attivare la procedura di rinnovo annuale della affiliazione con il sistema FIPonline mediante la funzione "Rinnovo Affiliazione" che chiede la conferma o la modifica dei dati della scheda anagrafica della Società come condizione per il suo completamento.

NON è necessario l'invio del mod. A – RIU, comunque stampabile per eventuale uso locale (es. richiesta palestre).

Se sono incompleti i dati anagrafici e l'indirizzo dei componenti del Consiglio Direttivo, il sistema ne chiede il completamento; per la correzione di eventuali errori, l'utente può intervenire su tutti i dati, compresa la variazione di indirizzo, ad eccezione di: codice Società, denominazione (**l'inserimento della dizione Dilettantistica non è da considerarsi un cambio**), sede sociale, Campionato, Presidente e Dirigente Responsabile.

Mediante la funzione "Anagrafica Società" tutte le modifiche ammesse hanno immediata validità.

Per determinate modifiche (trasferimento sede, cambio denominazione, Società Satellite, trasferimento provvisorio di attività ed altro) il sistema porta alla creazione del relativo modulo cartaceo da stampare, firmare ed inviare secondo **le modalità prescritte dai Regolamenti e dalle Disposizioni in vigore.**

Le Società che modificano il Presidente, il Dirigente Responsabile e i componenti del Consiglio Direttivo devono inviare all'Ufficio Affiliazioni copia dei verbali assembleari relativi alle intervenute variazioni nella composizione degli organi direttivi societari (artt.121 e 122 R.O.), unitamente al mod. A-CDU completo dei dati anagrafici e delle relative firme.

Il mancato rinnovo dell'affiliazione, con le modalità sopra descritte ed entro la scadenza del periodo previsto per il pagamento, comporta lo svincolo automatico di tutti gli atleti, inclusi i tesseramenti con durata pluriennale di atleti svincolati.

Dalla stagione sportiva 2012/2013 sono disponibili nuove procedure informatiche per l'espletamento delle pratiche relative all'Ufficio Affiliazioni.

La Gestione di ciascuna pratica, prevede i seguenti passaggi:

- 1) Compilazione del modulo con i dati necessari;**
- 2) Salvataggio della pratica e conferma dei dati;**
- 3) Stampa dei documenti necessari per la firma;**
- 4) Eventuale seconda firma DFD da parte della Società principale in caso di pratica per Società satellite;**
- 5) Validazione da parte dell'Ufficio Affiliazioni dei documenti caricati;**
- 6) Approvazione/Rigetto della pratica.**

Si informa, inoltre, che lo stato delle pratiche è consultabile dalla Società stessa accedendo alla propria posizione su Fiponline.

ABBINAMENTI

(artt. 137, 138 R.O.)

(termini di scadenza: deve pervenire 48 ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento)

NUOVO ABBINAMENTO

GESTIONE OPERATIVA NELLA SEZIONE "GESTORE PRATICHE" DI FIPONLINE

L'abbinamento deve essere presentato a norma degli articoli 137,138, 139 e 140 del R.O.

La Società che contrae un nuovo abbinamento deve utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione "Abbinamenti".

Dopo avere selezionato il pulsante "nuovo abbinamento", la Società deve inserire tutte le informazioni richieste e stampare il mod. A – ABU così predisposto.

Lo stesso deve poi essere firmato e caricato su Fiponline per l'approvazione, almeno quarantotto ore prima della gara in cui si intende utilizzare il marchio per l'approvazione definitiva di:

Ufficio Affiliazioni per i Campionati Nazionali;

Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali.

NOTA BENE

- per le Società che partecipano a Campionati Professionistici, Nazionali Dilettanti Maschili e Femminili è previsto il versamento di un contributo per l'abbinamento principale, per il primo e secondo sponsor secondario; per le Società che partecipano a Campionati Regionali è dovuto un solo contributo anche in caso di attivazione di primo e secondo sponsor secondario.

- per ciascuna delle proprie squadre partecipanti ai Campionati Under 21 e Giovanile è consentita la sponsorizzazione, anche diversa da quella della Squadra partecipante al massimo Campionato, per la durata dell'anno sportivo, senza il versamento di alcun contributo ma con il solo obbligo di utilizzare la procedura "nuovo abbinamento".

RINNOVO ABBINAMENTO

La Società deve utilizzare il sistema FIPonline accedendovi con la sua credenziale di accesso ed utilizzando la funzione “Abbinamenti”.

Il sistema visualizza gli abbinamenti in essere e quelli del precedente anno sportivo; per ciascun abbinamento contratto, è possibile modificare la data di scadenza prolungandone la validità; l’aggiornamento ha immediata validità.

Non sono ammesse modifiche alla sigla autorizzata.

ABBINAMENTO TEMPORANEO

E’ possibile contrarre un abbinamento temporaneo in occasione di gare ufficiali non di campionato (e.g. Coppa Italia).

In questo caso si deve procedere alla compilazione manuale del modello A-ABU ed inviarlo via mail ad affiliazioni@fip.it per i Campionati Nazionali e alla Segreteria del Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali.

NOVITA’: MODIFICA DI CONSIGLIO DIRETTIVO (nessuna scadenza)

GESTIONE OPERATIVA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

La modifica dei componenti del Consiglio Direttivo della Società, sarà possibile attraverso la nuova procedura di seguito descritta.

L’istruzione della pratica da effettuare direttamente in Fiponline dovrà prevedere mediante upload:

- 1) Verbale di Consiglio Direttivo con firma autografa di Segretario e Presidente della riunione;
- 2) Modello A-CDU opportunamente compilato.

CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE E DI ASSETTO GIURIDICO (art. 141 comma I e II R.O.) (nessuna scadenza)

GESTIONE OPERATIVA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di cambio denominazione che dovrà poi essere stampata, firmata e uploadata in Fiponline con il timbro della Società e dovrà seguire l’iter previsto come di seguito descritto.

Per l’utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante “FIPonline” e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso (tipo utente = Società + codice utente = Onnnnn + password); dopo l’ingresso nell’area riservata, attiva la funzione “Gestione pratiche” e preme il pulsante “cambio denominazione ART. 141 comma 1 e 2”.

Completato l’inserimento dei dati richiesti il sistema consente la stampa in locale del modello che può essere preso a traccia per la predisposizione, indipendentemente da FIPonline, della domanda.

La domanda di cambio denominazione può, infatti, essere anche redatta in modo informale indicando:

- ◆ l’esatta denominazione attuale ed il codice FIP,
- ◆ la nuova denominazione voluta e l’eventuale nuovo indirizzo,
- ◆ le motivazioni, dettagliate e non generiche, che giustificano la richiesta.

In ogni caso oltre alla domanda **devono essere necessariamente allegati:**

1. verbale di Assemblea dei Soci che ha deliberato il cambio di denominazione e approvato il nuovo Statuto;
2. Statuto Sociale modificato con la nuova denominazione;
3. mod. A – CDU completato con le cariche sociali attuali.

La domanda va sottoposta preliminarmente al Comitato Regionale competente per territorio perché esprima parere favorevole.

La domanda, con il parere favorevole del Comitato Regionale e con gli allegati richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante della Società deve essere inviata con posta a recapito certificato a: FIP - Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

Il previsto contributo verrà automaticamente addebitato alla Società richiedente.

L'Ufficio Affiliazioni istruisce la relativa pratica e ne comunica l'esito, dopo delibera del Consiglio Federale nell'area www.fip.it/affiliazioni, collegata al sito istituzionale www.fip.it.

TRASFERIMENTO DI SEDE

(art. 136 lettera a R.O.)

(termini di scadenza Campionati nazionali: entro il 30 giugno 2012)

(termini di scadenza Campionati regionali: entro il termine di scadenza iscrizione al Campionato)

A partire dall'anno sportivo 2013/2014 Il trasferimento di sede viene disciplinato liberamente in tutto il territorio nazionale nei campionati dilettanti di DNA, DNB e serie A1 e A2 Femminile. Nei campionati di DNC e BN/F restano in vigore le macroaree attualmente previste con l'estensione alle province confinanti pur non appartenenti alle macroaree.

GESTIONE OPERATIVA NELLA SEZIONE “GESTORE PRATICHE” DI FIPONLINE

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di trasferimento sede che dovrà poi essere stampata, firmata e timbrata con il timbro della Società e dovrà seguire l'iter previsto, come di seguito descritto.

Per l'utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante “FIPonline” e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso (tipo utente = Società + codice utente = 0nnnnn + password); dopo l'ingresso nell'area riservata, attiva la funzione “Gestione pratiche” e preme il pulsante “trasferimento sede”.

Completato l'inserimento dei dati richiesti il sistema consente la stampa in locale del modello riportato qui di seguito che può essere preso a traccia per la predisposizione, indipendentemente da FIPonline, della domanda.

La domanda di trasferimento sede può, infatti, essere anche redatta in modo informale indicando:

- ◆ l'esatta denominazione attuale ed il codice FIP;
- ◆ l'esatto nuovo indirizzo;
- ◆ le motivazioni, dettagliate e non generiche, che giustificano la richiesta.

In ogni caso alla domanda **devono essere obbligatoriamente allegati:**

- ◆ verbale di Assemblea dei Soci che ha approvato il trasferimento di sede;
- ◆ certificazione di disponibilità dell'impianto presso la nuova sede, rilasciato dall'Ente proprietario o gestore dell'impianto stesso;
- ◆ mod. A – CDU completato con le cariche sociali attuali.

La domanda va sottoposta preliminarmente al Comitato Regionale competente per territorio perché esprima parere favorevole.

La domanda, con il parere favorevole del Comitato Regionale e con gli allegati richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante della Società deve essere inviata con posta a recapito certificato a: FIP - Ufficio Affiliazioni – via Vitorchiano 113 – 00189 ROMA.

Il previsto contributo verrà automaticamente addebitato alla Società richiedente.

L'Ufficio Affiliazioni istruisce la relativa pratica e ne comunica l'esito, dopo delibera del Consiglio Federale nell'area www.fip.it/affiliazioni, collegata al sito istituzionale www.fip.it.

SOCIETA' SATELLITE

(art. 114 bis R.O.)

(termini di scadenza: entro la data di scadenza iscrizione al Campionato della Società satellite)

GESTIONE OPERATIVA PRATICA NELLA SEZIONE "GESTORE PRATICHE" DI FIPONLINE

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di costituzione di Società Satellite che dovrà poi essere stampata, firmata e timbrata con il timbro della Società e dovrà seguire l'iter previsto come di seguito descritto.

Per l'utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante "FIPonline" e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso (tipo utente = Società + codice utente = 0nnnnn + password); dopo l'accesso all'area riservata, attiva la funzione "affiliazione" → "Gestione pratiche" → "Società Satellite".

La domanda di Società Satellite deve essere completata integralmente e contenere le seguenti informazioni:

♦ l'esatta denominazione attuale, il codice FIP e il Campionato della Società Satellite e l'esatta denominazione attuale, il codice FIP e il Campionato della Società Principale.

In ogni caso oltre alla domanda **devono essere obbligatoriamente allegati informaticamente:**

♦ mod. A - ISS debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante della Società Satellite;

♦ verbali di Assemblea dei Soci di entrambe le Società (satellite e principale);

♦ accordo firmato dai legali Rappresentanti di entrambe le Società (satellite e principale) regolato dagli elementi fondamentali riportati sul mod. A - FSS.

La Società principale dovrà utilizzare il dispositivo DFD direttamente in FIPonline per permettere l'avanzamento dello stato della pratica.

Il previsto contributo verrà automaticamente addebitato alla Società richiedente.

L'Ufficio Affiliazioni istruisce la relativa pratica e ne comunica l'esito, dopo delibera del Consiglio Federale nell'area www.fip.it/affiliazioni, collegata al sito istituzionale www.fip.it.

SCISSIONI

(art 135 bis, ter R.O.)

GESTIONE OPERATIVA NELLA SEZIONE "GESTORE PRATICHE" di FIPonline

(termini di scadenza: entro il 30 giugno 2012 documentazione completa)

A partire dall'anno sportivo 2013/2014 la scissione viene disciplinata liberamente in tutto il territorio nazionale nei campionati dilettanti di DNA, DNB e serie A1 e A2 Femminile. Nei campionati di DNC e BN/F restano in vigore le macroaree attualmente previste con l'estensione alle province confinanti pur non appartenenti alle macroaree.

Il sistema **FIPonline** consente di inserire correttamente e completamente i dati necessari per la domanda di Scissione che dovrà poi essere stampata, firmata, timbrata con il timbro della Società e uploadata per la verifica dell'ufficio Affiliazioni.

Per l'utilizzo di FIPonline, la Società accede al sito www.fip.it, aziona il pulsante "FIPonline" e inserisce nella nuova pagina iniziale, la propria credenziale di accesso (tipo utente = Società + codice

utente = 0nnnnn + password); dopo l'accesso all'area riservata, attiva la funzione "affiliazione" "Gestione pratiche" → "Scissione".

La domanda di Scissione deve contenere i seguenti documenti uploadati:

- 1) domanda presentata dal Presidente della Società richiedente la Scissione al Consiglio Federale; **domanda di presentazione**
- 2) Verbale di Assemblea Straordinaria dei Soci; **Verbale**
- 3) Autocertificazione di assenza di debiti nei confronti della FIP e dei suoi organi sottoscritta dal Presidente della Società richiedente la Scissione; **Autocertificazione**
- 4) Se la Società richiedente svolge attività regionale deve allegare il parere favorevole del Comitato competente; **parere Comitato**
- 5) Modelli A-FAC e A-FAD della Società nascente dalla scissione se non già costituita civilmente, altrimenti atto costitutivo e statuto in vigore; **Atto costitutivo e Statuto**
- 6) Lettera di diponibilità da parte dell'Ente proprietario o gestore dell'impianto di gioco ove si recherà a giocare la Società nascente dalla scissione; **Attestato di disponibilità**

FUSIONI (art.135 R.O.)

Non saranno prese in considerazione istanze di fusioni in cui siano coinvolte Società partecipanti ai Campionati Nazionali non professionisti maschili e femminili.

PARTE B

ISCRIZIONI CAMPIONATI NAZIONALI - REGIONALI – UNDER 21 – GIOVANILI

REQUISITI - PARAMETRI – OBBLIGHI

CAMPIONATI MASCHILI CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le Società affiliate, condizione inderogabile di ammissione ai Campionati Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione **alla FIP:**

Pagamento della prima rata federale;

Rinnovo dell'affiliazione tramite FIPonline;

Disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;

Deposito presso la Lega Nazionale Pallacanestro di una fideiussione, avente le caratteristiche, l'importo e la scadenza indicate nei successivi paragrafi, relativi a ciascun singolo Campionato, entro la data perentoria del 26/7/2012;

In alternativa, le Società potranno provvedere, entro la stessa scadenza, all'effettuazione di un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di pari importo rispetto a quello della fideiussione, nelle modalità indicate nei successivi paragrafi.

**NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI
DNA – DNB - DNC**

DIVISIONE NAZIONALE A

1) Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla Lega Nazionale Pallacanestro (d'ora innanzi LNP) che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

2) Ragione sociale

Società di capitali senza fini di lucro.

La costituzione in S.S.D. A R.L. per le società partecipanti al campionato è considerata come elemento essenziale all'iscrizione e dovrà essere regolarizzata alla data del 5 luglio 2012 con la presentazione della documentazione prevista all'art. 141 comma 3 del R.O.;

Al solo scopo di consentire il rispetto della scadenza, la presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese dovrà avvenire inderogabilmente entro il 30 luglio 2012.

3) Presentazione fideiussione

Le Società dovranno depositare, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 26 luglio 2012, presso la LNP, una fideiussione bancaria a favore di LNP, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 31 agosto 2013, per l'importo di € 70.000,00.

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analoga entità (€ 70.000,00) a favore di LNP, sempre entro il termine perentorio del 26 luglio 2012.

La fideiussione è anche a garanzia di eventuali lodi esecutivi verso tesserati e affiliate FIP.

4) Obbligo di ripresa televisiva

Le Società dovranno effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all'inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara, nonché in upload a LNP.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):

€ 150,00 per i video non pervenuti (inviati tramite video Uploader) entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara o privi di commento;

€ 250,00 per i DVD non consegnati alla Società ospitata;

€ 250,00 da sommare alla sanzione di € 150,00 per ogni filmato non inviato (totale della sanzione € 400,00);

€ 1.000,00 per la mancata disponibilità alle riprese per DIRETTA BASKET, o trasmissione equivalente, (fatte salve ragioni di forza maggiore) o per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto accordi con LNP;

€ 500,00 per ogni inosservanza delle disposizioni riguardanti la richiesta di concessione dei diritti.

5) Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la Società verrà sanzionata a norma dell'art.34 comma c del vigente Regolamento di Giustizia.

6) Accordo Quadro GIBA

Le Società sono tenute a rispettare l'accordo quadro GIBA/LNP.

7) Accordo Quadro USAP

Le Società sono tenute a rispettare l'accordo quadro USAP/LNP.

8) Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP.

9) Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli Ufficiali Di Campo, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12.00 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società devono comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):

€ 500,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 200,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 100,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 500,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

10) Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi massimi:

Produzione televisiva complessiva	€ 8.600,00
Rilevazioni statistiche	€ 1.400,00
Totale	€ 10.000,00

La produzione televisiva si intende complessiva in quanto comprensiva:
della quota per passaggi televisivi su Network Nazionale;
della quota per la produzione delle immagini per le gare trasmesse, che sarà curata direttamente da LNP per garantire la qualità e l'omogeneità del prodotto;
della quota per la digitalizzazione dei video (database video) e per il servizio del play by play.

L'importo di € 5.000,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 luglio 2012.
Il rimanente importo di € 5.000,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

Obbligo di formazione per i dirigenti ed i tecnici delle Società

Seguirà comunicazione del Settore Agonistico con i dettagli dei corsi di aggiornamento.

DIVISIONE NAZIONALE B

1) Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

2) Presentazione Fideiussione

Le Società dovranno depositare, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 26 luglio 2012, presso la LNP, una fideiussione bancaria a favore di LNP, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 31 agosto 2013, per l'importo di € 14.000,00.

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analoga entità (€ 14.000,00) a favore di LNP, sempre entro il termine perentorio del 26 luglio 2012.

3) Obbligo di ripresa televisiva

Le Società devono effettuare, anche con unica telecamera, la ripresa televisiva della gara, e devono fornire la riproduzione in DVD con commento alla Società ospite al termine della gara, nonché in upload a LNP.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni (per singola gara):

€ 100,00 per i video non pervenuti (inviati tramite video Uploader) entro e non oltre il mercoledì successivo alla gara o privi di commento;

€ 150,00 per i DVD non consegnati alla Società ospitata;

€ 150,00 da sommare alla sanzione di € 100,00 per ogni filmato non inviato (totale della sanzione € 250,00);

€ 250,00 per la mancata disponibilità alle riprese televisive con le emittenti che hanno sottoscritto accordi con LNP e per ogni inosservanza delle disposizioni riguardanti la richiesta di concessione dei diritti.

4) Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c del vigente R.G.

5) Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco "misura 7", omologato

dalla FIP, ed indicato dalla LNP.

6) Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12.00 del giorno successivo alla disputa della gara, comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopradescritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni:

€ 500,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 200,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 100,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 500,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

7) Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Produzione televisiva € **1.500,00**

Rilevazioni statistiche € **1.300,00**

Totale € **2.800,00**

L'importo di € 1.400,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 luglio 2012. Il rimanente importo di € 1.400,00 deve essere versato alla LNP entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

DIVISIONE NAZIONALE C

1) Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LNP che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione.

2) Presentazione Fideiussione

Le Società dovranno depositare, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 26 luglio 2012, presso la LNP, una fideiussione bancaria a favore di LNP, redatta in base al modello predefinito, con scadenza 31 agosto 2013, per l'importo di € 7.000,00.

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata nella sua interezza. In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione, le Società potranno effettuare un deposito cauzionale infruttifero, attraverso bonifico, di analoga entità (€ 7.000,00) a favore di LNP, sempre entro il termine perentorio del 26 luglio 2012.

3) Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c del vigente R.G.

4) Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco “**misura 7**”, omologato dalla FIP, ed indicato dalla LNP.

5) Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UDC, a due metri dalla linea di bordo campo, un tavolo per i rilevatori statistici, di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone, e dotato di un collegamento internet ad alta velocità e di un allaccio di corrente.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio a bordo campo, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna, in uno spazio comunque riservato e protetto rispetto alla presenza degli spettatori, al fine di garantire buone condizioni operative ai rilevatori.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LNP in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzando il sistema informatico (software) fornito dalla LNP stessa.

Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LNP, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre, e sarà oggettivamente responsabile della loro condotta durante lo svolgimento delle gare.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LNP.

Le Società devono obbligatoriamente utilizzare il sistema di invio in tempo reale dei dati statistici della gara (attualmente definito netcasting).

In caso di mancato funzionamento del sistema di invio dei dati in tempo reale, per cause di forza maggiore verificabili e comprovabili, le Società devono inviare via mail o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LNP e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita.

Entro le ore 12 del giorno successivo alla disputa della gara, le Società comunicare il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopra descritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

In caso di inadempienze a quanto sopra determinato, sono previste le seguenti sanzioni:

€ 250,00 per mancato utilizzo del software previsto per la rilevazione dati;

€ 100,00 per mancato utilizzo del sistema di trasmissione dati in tempo reale (non per cause di forza maggiore);

€ 50,00 in caso di ritardo di invio delle statistiche superiore ad 1 ora;

€ 250,00 in caso di mancato invio delle statistiche;

6) Costi servizi

I servizi resi dalla LNP alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Rilevazioni statistiche € **800,00**

L'importo di € 800,00 deve essere versato alla LNP in unica rata entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

CAMPIONATI FEMMINILI

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI PERMANENZA

Costituisce, per le Società affiliate, condizione inderogabile di ammissione ai Campionati Italiani Femminili Nazionali l'adempimento dei seguenti obblighi la cui documentazione va inviata entro i termini di iscrizione (05/07/2012) pena la non ammissione al campionato:

alla FIP:

Pagamento della prima rata federale;

Rinnovo dell'affiliazione tramite FIPonline;

Disponibilità di un impianto di gioco, idoneo al Campionato a cui la Società partecipa;

Pagamento dell'importo di € 5.000,00 (serie A1) in favore della LegA Basket Femminile (d'ora innanzi LBF).

Pagamento dell'importo di € 1.000,00 (serie A2) in favore della LBF.

Pagamento dell'importo di € 1.000,00 (serie BN/F) in favore della LBF.

Deposito, presso la LegA Basket Femminile (LBF) di una fideiussione bancaria, a favore della stessa LegA redatta in base al modello predefinito, con scadenza 15 giugno 2013, dei seguenti importi:

15.000 euro per la serie A1;

4.000 euro per la serie A2;

2.000 euro per la serie BN/F;

Tale fideiussione, in caso di escussione parziale o totale, dovrà essere reintegrata, entro 30 giorni, nella sua interezza.

In alternativa alla presentazione della suddetta fideiussione:

- le Società di serie A1 dovranno versare entro il termine perentorio del 05/07/12 l'intero importo del costo dei servizi resi dalla LegA oltre ad un deposito cauzionale infruttifero di euro 5.000,00 a favore di LBF a garanzia degli obblighi assunti dalle società che verrà restituito, in caso di mancato utilizzo, il 15/06/2013 .
- le Società di serie A2 dovranno versare entro il termine perentorio del 05/07/12 l'intero importo del costo dei servizi resi dalla LegA oltre ad un deposito cauzionale infruttifero di euro 2.000,00 a favore di LBF a garanzia degli obblighi assunti dalle società che verrà restituito, in caso di mancato utilizzo, il 15/06/2013.
- le Società di serie BN/F dovranno versare entro il termine perentorio del 05/07/12 l'intero importo del costo dei servizi resi dalla LegA oltre ad un deposito cauzionale infruttifero di euro 1.000,00 a favore di LBF a garanzia degli obblighi assunti dalle società che verrà restituito, in caso di mancato utilizzo, il 15/06/2013.

Tale deposito, in caso di utilizzo parziale o totale, dovrà essere reintegrato, entro 30 giorni, nella sua interezza.

LBF verificherà la conformità della fideiussione e/o dei depositi alle disposizioni di cui sopra, ed invierà alla FIP entro il termine di iscrizione ai campionati l'elenco delle fidejussioni e/o dei depositi e dei pagamenti effettuati.

Nel caso di mancato deposito in LBF della fideiussione e/o del deposito e/o di mancato pagamento, entro i termini stabiliti, la FIP non iscriverà la Società al campionato.

**NORMATIVA CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI
SERIE A1 A2 BN/F**

SERIE A1

1 Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LBF che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione o al prelevamento del deposito cauzionale.

2 Obbligo di ripresa televisiva

Effettuare, a mezzo di televisione o service professionale, la ripresa televisiva della gara e fornire la riproduzione in formato professionale (la cui caratteristica tecnica verrà comunicata all'inizio di ogni stagione) completa di commento, alla Società ospite al termine della gara e alla LBF qualora ne faccia richiesta. In caso di mancata ripresa, di ripresa inutilizzabile o di mancata consegna della riproduzione al termine della gara, fatta eccezione per i casi di evidente causa di forza maggiore, immediatamente segnalati e provati, la Società inadempiente corrisponderà, a titolo di rimborso per l'aggravio di lavoro e di costi, la somma di **€ 1.500,00**.

3 Campi da gioco

Gli impianti da gioco dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto, segnalato dall'arbitro, la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c Regolamento di Giustizia.

4 Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco "**misura 6**", omologato dalla FIP, ed indicato dalla LBF.

5 Rilevazioni statistiche

In ogni impianto dovrà essere situato a bordo campo un tavolo per i rilevatori statistici di dimensioni tali da consentirne il comodo utilizzo da parte di tre persone; una linea telefonica normale e un allaccio di corrente.

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LBF in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla LBF stessa. Ogni Società deve comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, alla LBF, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

Le statistiche devono essere consegnate al termine di ogni quarto alla squadra ospite e ai giornalisti presenti alla partita.

Il Responsabile Statistiche dovrà partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LBF.

Le Società devono inviare telematicamente o via fax, entro trenta minuti dal termine di ogni partita, alla LBF e/o all'Agenzia addetta alla raccolta dei dati, le statistiche della partita, fotocopia del referto di gara, il numero degli spettatori presenti all'incontro. I dati sopra descritti dovranno essere trasmessi a cura del Responsabile delle statistiche.

Nel caso di rifiuto ad utilizzare il sistema informatico previsto, la Società corrisponderà a titolo di rimborso la somma di **€ 2.500,00**. Nel caso di ritardo di invio delle statistiche superiore alle 2 ore o di mancato invio, la Società dovrà versare, a titolo di penale, la somma di **€ 250,00**.

6 VideoSharing

Le Società dovranno inserire, entro e non oltre le ore 24 del martedì successivo alla gara, nel database scaricabile dal sito indicato dalla LBF, i filmati relativi alle proprie partite disputate in casa.

In caso di mancato inserimento entro il termine stabilito, alla Società inadempiente verrà bloccato l'accesso nel server web del videosharing per la visione delle partite e verrà applicata una sanzione di euro 500,00 da versare alla LBF, per ogni gara non inserita.

7 Diretta Web

Le Società devono permettere e favorire il collegamento radio ad emittenti private ospiti e a emittenti nazionali, accreditate almeno 7 giorni prima della gara con le specifiche tecniche.

E' fatto obbligo alla Società di casa attivare un canale Skype dal quale effettuare collegamenti in occasione della trasmissione tutto il basket minuto per minuto.

Qualora la Società ospitante non permetta e/o non favorisca il collegamento e/o non abbia funzionante un collegamento Skype durante le partite interne sarà tenuta a rimborsare la LBF della somma di Euro 1.000,00.

8 Mancato Reintegro

In caso di escussione della fidejussione o prelevamento del deposito a garanzia, le società saranno tenute al loro reintegro nell'interesse dell'importo entro 30 giorni.

In caso di detto mancato reintegro, le Società saranno tenute a versare alla LBF una sanzione dell'importo di Euro 500,00.

9 Costi servizi

I servizi resi dalla LBF alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Produzione televisiva	€ 12.000,00
Rilevazioni statistiche	€ 5.000,00
Servizio rassegna stampa	€ 3.000,00
VideoSharing	€ 3.000,00
Diretta Web	€ 2.000,00
Totale	€ 25.000,00

L'importo di € 5.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 5 luglio 2012.

L'importo di € 10.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 31 luglio 2012. Il rimanente importo di € 10.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla LBF secondo i termini e gli importi dalla stessa stabiliti.

SERIE A2

1. Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LBF che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione o al prelevamento del deposito cauzionale.

2. Invio Statistiche

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LBF in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla stessa LBF e comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per entrambe le squadre.

La squadra ospitante ha l'obbligo di rilevare le statistiche complete di entrambe le squadre e di inviarle alla LBF entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara.

Il Responsabile Statistiche deve inoltre partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LBF.

La rilevazione statistica deve essere effettuata secondo i criteri annualmente concordati.

Le Società che non provvedano a quanto sopra descritto dovranno corrispondere, a titolo di penale, € 100,00.

3. Gli impianti da gioco

Dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto, segnalato dall'arbitro, la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c R.G.

4. Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco "misura 6", debitamente omologato dalla FIP, ed indicato dalla LBF.

5 VideoSharing

Le Società dovranno inserire, entro e non oltre le ore 24 del martedì successivo alla gara, nel database scaricabile dal sito indicato dalla LBF, i filmati relativi alle proprie partite disputate in casa.

In caso di mancato inserimento entro il termine stabilito, alla Società inadempiente verrà bloccato l'accesso nel server web del videosharing per la visione delle partite e verrà applicata una sanzione di euro 250,00 da versare alla LBF, per ogni gara non inserita.

6 Mancato Reintegro

In caso di escussione della fidejussione o prelevamento del deposito a garanzia, le Società saranno tenute al loro reintegro nell'interesse dell'importo entro 30 giorni.

In caso di detto mancato reintegro, le Società saranno tenute a versare alla LBF, una sanzione dell'importo di Euro 250,00.

7. Costi servizi

I servizi previsti resi dalla LBF alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Rilevazioni statistiche	€ 2.000,00
Rassegna stampa su sito internet	€ 500,00
Video Sharing	<u>€ 1.500,00</u>
	€ 4.000,00

L'importo di € 1.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 5 luglio 2012.

Il rimanente importo di € 3.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 30 settembre 2012.

Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla LBF secondo i termini e gli importi dalla stessa stabiliti.

SERIE BN/F

1. Rispetto adempimenti

Le Società sono tenute al rispetto delle seguenti disposizioni e la verifica di quanto nelle stesse contenuto è affidata alla LBF che in caso di inadempienze, provvederà all'escussione della fideiussione o al prelevamento del deposito cauzionale.

2. Invio Statistiche

Ogni Società deve attenersi alle istruzioni impartite dalla LBF in materia di rilevazioni statistiche, in particolare utilizzare il sistema informatico fornito dalla stessa LBF e comunicare, all'inizio dell'anno sportivo, il nome del responsabile che si prenderà cura delle rilevazioni statistiche delle partite ufficiali per la propria squadra.

La Società ha l'obbligo di rilevare le statistiche complete della propria squadra e di inviarle alla LBF entro le ore 24.00 del giorno successivo alla gara.

Il Responsabile Statistiche deve inoltre partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento organizzati dalla LBF. La rilevazione statistica deve essere effettuata secondo i criteri annualmente concordati. Le Società che non provvedano a quanto sopra descritto dovranno corrispondere, a titolo di penale, € 100,00.

3. Gli impianti da gioco

Dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento funzionante e durante le gare dovranno avere una temperatura idonea non inferiore a 16 gradi. In caso di mancato rispetto, segnalato dall'arbitro, la Società verrà sanzionata a norma dell'art. 34 comma c Regolamento di Giustizia.

4. Palloni di Gara

Le Società dovranno utilizzare per le gare di Campionato il pallone di gioco "misura 6", debitamente omologato dalla FIP, ed indicato dalla LBF.

5. Mancato Reintegro

In caso di escussione della fidejussione o prelevamento del deposito a garanzia, le società saranno tenute al loro reintegro nell'interesse dell'importo entro 30 giorni.

In caso di detto mancato reintegro, le società saranno tenute a versare alla LBF, una sanzione dell'importo di Euro 150,00.

6. Costi servizi

I servizi previsti resi dalla LBF alle Società, per conto della FIP, avranno i seguenti costi:

Rilevazioni statistiche	€ 2.000,00
Rassegna stampa su sito internet	€ <u>500,00</u>
	€ 2.500,00

L'importo di € 1.000,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 5 luglio 2012.

Il rimanente importo di € 1.500,00 deve essere versato alla LBF entro e non oltre il 30 settembre 2012.

Per le associate alla LBF il costo è compreso nell'iscrizione alla LBF secondo i termini e gli importi dalla stessa stabiliti.

**DISPOSIZIONI CAMPIONATI MASCHILI
NAZIONALI – REGIONALI - UNDER 21 – GIOVANILI**

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento	Obbligo Camp. Giovanili	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Limite Prestiti
DNA	5/07 2012	Dal 30/9/2012 Al 12/6/2013	4 under di diversa categoria di cui 2 d'eccellenza ⁽⁵⁾	3 nati 90 e seg. + 2 nati 92 e seg. ⁽¹⁾	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi utilizzi
DNB	5/07 2012	Dal 30/9/2012 Al 9/6/2013	3 under di cui 2 di diversa categoria	3 nati 92 e seg.	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi utilizzi
DNC	5/07 2012	Dal 30/9/2012 Al 9/6/2013	3 under di cui 2 di diversa categoria	3 nati 92 e seg.	Non previsto	Non previsto Max 5 doppi utilizzi
C Reg.	21/07 2012	Termine entro il 3/06/13	2 under di diversa categoria	2 nati 92 e seguenti ⁽²⁾	A cura C.R.	A cura C.R.
D	28/07 2012	A cura C.R. ⁽³⁾	1 under	2 nati 92 e seguenti ⁽²⁾	A cura C.R.	A cura C.R.
Prom.	15/09 2012	A cura C.R. ⁽³⁾	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
1ªDiv.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
2ªDiv.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.	A cura C.R.
Under 21	10/09 2012	A cura C.R.				Non previsto
DNG U19	16/07 ⁽⁶⁾ 2012	A cura S. Giovanile				Non previsto
Under 19 Reg. Elite	16/07 2012	Inizio entro il 15/10/2012				Non previsto
Under 19 Reg.	10/09 2012	Inizio entro il 31/10/2012				Non previsto
Under 17 Ecc.	16/07 2012	A cura S. Giovanile				
Under 17 Reg. Elite	10/09 2012	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 17 Reg.	10/09 2012	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 15 Ecc.	16/07 2012	A cura S. Giovanile				
Under 15 Reg. Elite	10/09 2012	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 15 Reg.	10/09 2012	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 14 Reg. Élite	17/09 2012 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 14 Reg.	17/09 2012 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 30/11/2012				

CAMP.	Iscr.	Periodo di Svolgimento
Under 13 Reg. Elite	17/09 2012 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 30/11/2012
Under 13 Reg.	17/09 2012 ⁽⁴⁾	Inizio entro il 30/11/2012
3vs3	15/11 2012	A cura S. Giovanile

NOTE

(1) Un atleta Under può essere sostituito con un atleta fidelizzato.

(2) Nelle regioni in cui è prevista l'iscrizione a referto di 12 atleti, l'obbligo passa da due a quattro.

(3) Da concordare il periodo di svolgimento tra le Regioni abbinate per la promozione in C Regionale e tra le Regioni abbinate per la promozione in D Regionale.

(4) E' facoltà dei Comitati Regionali anticipare o posticipare tale data, dandone comunicazione al Settore Giovanile.

(5) Le Società di DNA sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai Campionati giovanili di cui 2 di eccellenza.

Tuttavia, nel caso in cui in una regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente elite nelle regioni dove viene organizzata).

(6) Le Società interessate devono inviare il modulo di preiscrizione (scaricabile sul sito www.fip.it/giovanile) al Settore Giovanile e al Comitato Regionale competente entro il 30 giugno 2012, fermo restando la formalizzazione dell'iscrizione entro il 16 luglio 2012 su Fiponline.

**DISPOSIZIONI CAMPIONATI FEMMINILI
NAZIONALI - REGIONALI - GIOVANILI**

CAMP.	Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo Partecipazione camp. Giovanili o Trofeo Esordienti	Iscrizione a referto		
				Obbligo Under	Limite Over	Max prestiti
Serie A1	5/07/2012	Da definire	4 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15 o Trofeo Esordienti femminile con centro MB collegato	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie A2	5/07/2012	Dal 7/10/2012 Al 19/5/2013	3 di cui 2 di ctg. diversa. Obbligatorio 1 under 13 o 14 o 15 o Trofeo Esordienti femminile con centro MB collegato	Nessun Obbligo	Nessun Obbligo	5
Serie BN/F	5/07/2012	Dal 14/10/2012 Al 19/5/2013	Obbligatorio 1 Under 17 +2 (1 sostituibile con trofeo Esordienti Femminile)	5 under 21	Nessun Obbligo	5
Serie B	21/07/2012	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	Nessun Obbligo	A cura dei C.R.
Serie C	15/9/2012	A cura dei C.R. ⁽²⁾	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Prom.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.	A cura dei C.R.
Under 19	10/09/2012	Inizio entro il 31/10/2012				
Under 17	10/09/2012	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 15	24/09/2012 ⁽¹⁾	Inizio entro il 30/11/2012				
Under 14/13	24/09/2012 ⁽¹⁾	Inizio entro il 31/1/2013				
3vs3	15/11/2012	A cura S. Giovanile				

NOTE

(1)E' facoltà dei Comitati Regionali anticipare o posticipare tale data, dandone comunicazione al Settore Giovanile.

(2) Da concordare il periodo di svolgimento tra le Regioni abbinate per la promozione in B Regionale.

ISCRIZIONE A REFERTO

ISCRIZIONE A REFERTO	
DIVISIONE NAZIONALE A	Obbligo di minimo 9 atleti di formazione italiana e massimo 1 atleta già tesserato per un Campionato Nazionale Dilettanti al 30/6/2011

	ISCRIZIONE A REFERTO	IN CAMPO
A1 FEMMINILE	Obbligo di 6 atlete di formazione italiana e massimo 2 atlete extra FIBA Europe*. A partire dall'anno sportivo 2013/2014 l'obbligo passerà a 7 atlete di formazione italiana	obbligo minimo di 2 atlete di formazione italiana.

	ISCRIZIONE A REFERTO
A2 FEMMINILE	Le squadre avranno la possibilità di schierare una atleta appartenente all'Unione Europea o un'atleta che ha acquisito la cittadinanza italiana, a norma dell'articolo 24 del R.E. - Tess ed in deroga all'articolo 10 lettera a) R.E. - Tess proveniente o provenuta da Federazione o Paese straniero.

* Per atlete extra FIBA EUROPE si intendono le atlete che abbiano la nazionalità di un paese non previsto nell'elenco di cui all'annex 1 della FIBA Europe Bye-Laws.

Nella individuazione delle atlete extra FIBA EUROPE le Società partecipanti alle competizioni europee dovranno tenere conto anche di quanto previsto dall'art. 32 delle "Regulations For European Club Competitions".

IN CAMPO SERIE A1 FEMMINILE

Obbligo di schierare in campo contemporaneamente un minimo di 2 atlete di formazione italiana.

Qualora venga segnalata la contemporanea presenza sul campo di gioco di 4 atlete non di formazione italiana, gli arbitri devono sanzionare un fallo tecnico all'allenatore e la Società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 10.000,00 euro.

Per le eventuali successive infrazioni commesse nella stessa gara, gli arbitri sanzioneranno sempre un fallo tecnico all'allenatore e la Società sarà sanzionata con un'ammenda pari a 20.000,00 euro.

OBBLIGHI GIOVANILI

Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- a) se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;**
- b) se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;**
- c) in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.**

L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

Entro il 31 maggio 2012 i Comitati Regionali dovranno inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte

delle Società Nazionali della loro Regione.

Il Campionato Under 21 assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile.

La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite (art. 114 bis R.O.).

Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.

Sono esentati dall'attività giovanile e dal limite di utilizzo di atleti in prestito, **salvo diverse disposizioni previste dal Campionato**: le Società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato e la squadra femminile di College Italia.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI UNDER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto degli atleti Under comporterà, per la Società inadempiente, una sanzione economica pari al massimale della multa prevista per il Campionato di appartenenza, per ciascun atleta Under non presente.

E' fatto divieto di sostituirlo/la con altro/a di maggiore età.

Qualora ciò dovesse accadere, alla Società in difetto, oltre alla specifica sanzione economica, verrà assegnata la partita persa per 0 a 20.

SANZIONE PER MANCATO RISPETTO LIMITE OVER

Il mancato rispetto della normativa riguardante l'iscrizione a referto di atleti over comporterà la perdita della gara 0 – 20, come previsto all'art. 16 del R.G.

ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI - POSSIBILITA' DI VARIAZIONE DEGLI OBBLIGHI UNDER ED OVER DA PARTE DEI COMITATI REGIONALI

I Comitati Regionali hanno la possibilità di organizzare, secondo proprie valutazioni, Campionati Elite nelle rispettive categorie giovanili di competenza, fermo restando il rispetto degli adempimenti illustrati nelle DOA regionali.

Potranno, inoltre, organizzare Campionati Elite per categorie differenti da quelle indicate, subordinate ad un progetto da inviare al Settore Giovanile che la commissione tecnica delibererà inappellabilmente.

I Comitati Regionali hanno facoltà, per i Campionati di loro competenza, previa comunicazione al Settore Agonistico, di adottare con propria delibera, le seguenti variazioni alle presenti DOA:

Serie C regionale maschile: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligo di partecipazione al Campionato Under 21 o Under 19 oltre ai 2 Campionati giovanili previsti, a scelta della Società;

Serie D: sostituire l'obbligo di iscrizione a referto degli Under con l'obbligatorietà di partecipazione al Campionato Under 21 o Under 19 oltre al Campionato giovanile previsto, a scelta della Società;

Under 21: i Comitati Regionali potranno organizzare il Campionato Under 21 qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il Campionato non potrà essere organizzato.

In questo caso il Comitato potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 1992, 93, 94, 95, 96 e 97 al Campionato senior a libera partecipazione della Provincia, applicando le regole della “partecipazione con seconda squadra”, facendo disputare almeno 14 gare.

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un Campionato giovanile.

Under 19 Femminile: i Comitati Regionali potranno organizzare il Campionato Under 19 femminile qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri per ciascuna squadra.

Qualora un Comitato non raggiungesse le 6 iscrizioni potrà, previo accordo con una regione limitrofe, organizzare un girone interregionale.

Il Comitato, in alternativa, potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atlete nate negli anni 1994, 95, 96, 97 e 98 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della “partecipazione con seconda squadra” e con l'obbligo di disputare almeno 14 gare.

In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.

La modifica in diminuzione degli obblighi degli under iscritti a referto e del numero dei Campionati giovanili ed ogni altro tipo di variazione alle presenti DOA deve avere la preventiva autorizzazione del Settore Agonistico.

In mancanza, la norma modificata o aggiunta, non sarà ritenuta valida.

NORMATIVA SOCIETA' SATELLITE
(art.114bis R.O.)

In osservanza a quanto disposto dall'articolo 114bis del Regolamento Organico, in merito alla disciplina delle Società satelliti, per la stagione sportiva 2012/2013, si dispone quanto segue:

Atleti: i nati nel 1992, 93, 94, 95, 96 e 97 della Società principale possono essere tesserati in Doppio Utilizzo, a norma degli artt. 5 e 6 del R.E. Tesseramento, per giocare nel Campionato senior della Società satellite ed essere iscritti a referto **senza limiti di numero**.

I nati nel 1992, 93, 94, 95, 96 e 97 della Società satellite possono essere tesserati in Doppio Utilizzo, a norma degli artt. 5 e 6 del R.E. Tesseramento, per giocare nel Campionato senior della Società principale ed essere iscritti a referto **senza limiti di numero**.

E' possibile sottoscrivere un Doppio Utilizzo anche nei Campionati al di sotto della serie D.
norma in deroga alle normative previste dalle Disposizioni Organizzative Annuali 2012/2013

IL TESSERAMENTO IN DOPPIO UTILIZZO NON COSTITUISCE CESSIONE PERTANTO NON RIENTRA NEI LIMITI DI OPERAZIONI DI TESSERAMENTO IN USCITA PREVISTI DALL.ART.6 R.E.

Allenatori: tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la Società principale e la Società satellite possono essere iscritti a referto per i Campionati dell'una e dell'altra Società, **previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente**, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.

Dirigenti: i dirigenti della Società principale e della Società satellite, **ad esclusione del Presidente e del Dirigente Responsabile**, possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le Società.

Per quanto non espressamente previsto nella presente circolare, vigono le norme federali.

CAPITOLO II

COMPETENZA ORGANIZZATIVA E DISCIPLINARE

**CAMPIONATI NAZIONALI – REGIONALI
UNDER 21 – GIOVANILI**

CAMPIONATI NAZIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

DNA, DNB, DNC, A1/F, A2/F, BN/F, Coppa Italia Maschile e Femminile.	Settore Agonistico in collaborazione con le Leghe non Professionistiche riconosciute a norma dello Statuto Federale.
--	--

COMPETENZA DISCIPLINARE

DNA , DNB, DNC A1/F, A2/F, BN/F	Giudice Sportivo Nazionale
Coppa Italia Maschile e Femminile.	Giudice Sportivo Nazionale o Commissario

DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per i vari Campionati viene effettuata dalle Commissioni indicate:

DNA , DNB , DNC A1/F, A2/F , BN/F Coppa Italia Maschile e Femminile.	Commissione Designazioni Nazionale
--	------------------------------------

Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") sono competenti:

DNA, DNB, A1/F, A2/F Coppa Italia Maschile e Femminile	Comitati Regionali in accordo con il CIA Nazionale
DNC, BN/F	A cura dei Comitati regionali in accordo con il CIA provinciale

Rimborso al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

CAMPIONATI REGIONALI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

C/M, D/M, B/F e C/F Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio gare regionale
--	------------------------

COMPETENZA DISCIPLINARE

C/M, D/M, B/F e C/F	Ufficio giustizia regionale
---------------------	-----------------------------

Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio giustizia regionale o provinciale
---	---

DESIGNAZIONI ARBITRI

C/M, D/M e B/F	Ufficio designazioni arbitri regionale
----------------	--

C/F, Promozione m. e f., 1 ^a Divisione m. 2 ^a Divisione m.	Ufficio designazioni arbitri regionale o provinciale
--	--

DESIGNAZIONE UFFICIALI DI CAMPO

Rimborso a carico della Società ospitante.

al 50% tra le due Società nelle gare in campo neutro e nei concentramenti.

C/M, D/M e B/F	A cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite il CIA provinciale che provvede alla designazione di campo (segnapunti e addetto ai 24"). Rimborso a carico della Società ospitante
----------------	---

C/F, Promozione M/F 1 ^a e 2 ^a Divisione maschile	Se richiesto dalle Società con rimborso a loro carico, a cura dei C.R. in accordo con il CIA Nazionale tramite il CIA provinciale
---	---

CAMPIONATI GIOVANILI-UNDER21-TROFEO ESORDIENTI

COMPETENZA ORGANIZZATIVA

Fase provinciale	Ufficio gare regionale
Fase regionale	Ufficio gare regionale
Fasi successive	Settore Attività Giovanile (Roma)

COMPETENZA DISCIPLINARE

Fase provinciale	Ufficio giustizia regionale o provinciale
Fase regionale	Ufficio giustizia regionale o Commissario di gara
Fasi successive	Commissario di gara o Commissione Esecutiva o G.S.N.

DESIGNAZIONE ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli arbitri per i vari Campionati Under 21, Giovanili e Trofeo Esordienti viene effettuata dalle Commissioni come di seguito indicato:

Fase provinciale	Ufficio designazioni regionale(arbitri) CIA provinciale (UDC)
Fase regionale	Ufficio designazioni regionale (arbitri) CIA provinciale (UDC) di competenza territoriale
Fase interregionale	Commissione regionale Cia (arbitri) di competenza territoriale CIA provinciale (UDC) di competenza territoriale
Fase nazionale	Comitato Italiano Arbitri (Roma) Commissione regionale CIA o CIA provinciale (UDC) di competenza territoriale

Per i Campionati d'Eccellenza gli organi tecnici designeranno 2 arbitri e 2 UDC (addetto 24" e segnapunti) e nella fase interregionale 2 arbitri e 3 UDC. In caso di presenza di un solo UDC, questo svolgerà il compito di addetto ai 24".

In tutte le fasi interregionali gli organi tecnici designeranno 3 UDC.

N.B. Per la DNG e gli altri Campionati maschili d'eccellenza si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con l'applicazione della normativa FIBA dei 24" con reset a 14".

CAPITOLO III

GIRONI

ORARI CALENDARI

SPOSTAMENTI E RECUPERI

CAUSA FORZA MAGGIORE

GIORNI GARE GIOVANILI

GIRONI

I gironi dei Campionati Nazionali verranno formati con un criterio di vicinanza geografica o di opportunità logistica per le Società partecipanti, compatibilmente con le esigenze di completamento dei vari gironi dei singoli Campionati.

I gironi dei Campionati senior regionali verranno formati secondo i criteri stabiliti dai Comitati Territoriali competenti.

Per i Campionati Giovanili i criteri saranno adottati dai singoli Comitati Regionali che terranno conto anche dell'aspetto tecnico per le fasi di loro competenza, mentre, per le fasi interregionali e nazionali di detti Campionati, i gironi saranno composti dal Settore Giovanile con proprie valutazioni.

Eventuali indisponibilità di campo dovranno essere comunicate all'atto dell'iscrizione. Il Settore Agonistico prenderà in considerazione le "alternanze" solo ed esclusivamente se legate all'utilizzo del medesimo impianto.

GIORNI E ORARIO DI GARA

Campionati Nazionali Maschili e Femminili

Giorni	*DNA	DNB	DNC	*A1/F	A2/F	BN/F
Sabato e Feriali	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	Dalle 18,00 alle 21,15	feriali 20.30	Dalle 18,00 alle 20.30	Dalle 17,00 alle 21.15
Domenica e Festivi	18,00	18,00	18,00	18,00	18,00	Dalle 17,00 alle 19.00

*Salvo esigenze diverse per dirette televisive e per impegni nelle Coppe Europee.

Nel campionato di serie A1 Femminile, solo ed esclusivamente nel caso di accordo di ambedue le Società, l'orario di inizio della gara della domenica potrà essere anticipato al massimo di due ore o al Sabato alle ore 20,30.

L'ultima gara della fase di qualificazione dovrà essere disputata, per tutti i Campionati, in contemporanea e nel caso di indisponibilità del proprio campo, la Società dovrà reperire un altro impianto idoneo alla stessa data ed ora stabilita dal calendario.

In caso di concomitanza, per i Campionati Nazionali prevale, in ogni caso, la priorità della squadra che, ove previsto, deve disputare l'ultima gara della prima fase in contemporanea.

La penultima gara della fase di qualificazione, non può essere disputata oltre la data di riferimento riportata sull'ordinamento del Campionato.

Coppa Italia Maschile e Femminile	Giorni e orari concordati con le Leghe riconosciute competenti
Campionati Regionali Maschili e Femminili senior	Giorni e orari stabiliti dagli Uffici Gara competenti

CAMPIONATO	GIORNO	ORARIO
UNDER 21	MERCOLEDI o GIOVEDI	Dalle 18,00 alle 21,00
DNG UNDER 19	LUNEDI o MARTEDI (SABATO, previo accordo tra le Società)	Dalle 18,00 alle 20,00 (salvo diverso accordo tra le società)
UNDER 17 Ecc. maschile	MERCOLEDI o GIOVEDI SABATO DOMENICA	Dalle 18,00 alle 21,00 Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
UNDER 15 Ecc. maschile	SABATO DOMENICA	Dalle 16,00 alle 21,00 Dalle 10,00 alle 18,00
CAMPIONATI ELITE E REGIONALI UNDER 19, 17, 15, 14 e 13 maschile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale
UNDER 19 femminile	LUNEDI o MARTEDI	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale
UNDER 17, 15, 14 e 13 femminile	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale e senza coincidenza con Azzurrina	Stabiliti dal Consiglio Direttivo Regionale

ATTENZIONE: PER I CAMPIONATI REGIONALI GIOVANILI CON ORARI NON DISCIPLINATI GLI STESSI SONO A CURA DEI COMITATI REGIONALI

Campionati Under 21 e Giovanili Maschili e Femminili

Eventuali giornate di gara differenti da quelle sopra stabilite non danno diritto a spostamenti in caso di convocazione di atleti o tecnici (primi allenatori) da parte del Settore Squadre Nazionali.

SPOSTAMENTO GARE

Il Settore Agonistico autorizzerà gli spostamenti gara dei Campionati Nazionali maschili e femminili, senza alcun versamento di contributo, purché perfezionati entro l'11 settembre 2012 e rientranti nelle fasce orarie stabilite. **Resta inteso che alle ulteriori richieste di spostamento su una gara già variata verrà applicato il contributo previsto.**

Nel caso venga richiesto uno spostamento in una data o fascia oraria diversa, occorrerà l'assenso della squadra avversaria.

La richiesta di spostamento gare dopo la data di cui sopra può essere accettata solo se corredata da idonea documentazione (art. 32 R.E. gare).

NON E' CONSENTITO IN ALCUN CASO L'INVERSIONE DEL CAMPO DI GIOCO.

RECUPERI GARA

I recuperi o le ripetizioni di gare annullate o non disputate dovranno aver luogo, salvo casi di forza maggiore, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta o dal Comunicato Ufficiale del provvedimento di omologazione. Tale disposizione si applica a tutte le gare dei Campionati Nazionali e delle Coppe Nazionali, Regionali e Giovanili sia maschili che femminili.

I recuperi dovuti a spostamenti a seguito della convocazione di atleti/e e tecnici (con tessera di capo allenatore) dai Settori Squadre Nazionali devono effettuarsi nei 7 giorni precedenti o successivi alla

data della manifestazione.

Nella richiesta di spostamento va indicata la data, l'orario ed il campo di gioco concordato con l'altra Società.

In caso di mancato accordo il recupero delle gare verrà stabilito dall'Organo Federale competente (Settore Agonistico – Ufficio Gare Regionale).

CAUSA DI FORZA MAGGIORE

La Società che utilizza mezzi privati per una o più trasferte di Campionato, Coppa, ecc. dovrà darne comunicazione preventiva per iscritto all'Organo competente (Settore Agonistico – Ufficio Gare Regionale o Provinciale) al fine di invocare la causa di forza maggiore, in caso di mancata o ritardata presentazione in campo della propria squadra.

Tale comunicazione, deve pervenire al Settore Agonistico o all'Ufficio Gare Regionale o Provinciale prima della gara di riferimento.

La causa di forza maggiore non potrà comunque essere riconosciuta qualora la squadra si sia servita dell'ultimo mezzo utile di linea a disposizione, salvo che si tratti di squadre che: **partono da o arrivano in aeroporti della Sardegna, della Sicilia, di Reggio Calabria e Lamezia Terme.**

Per quanto non previsto si rimanda al R.E. Gare.

CAPITOLO IV

CAMPI DI GIOCO

DIMENSIONI

OMOLOGAZIONI

AREA 3”

FONDO CAMPO

CAMPI COPERTI

PRIORITA' UTILIZZO

NORME TECNICHE

NORME DI SICUREZZA

SPOGLIATOI

SQUALIFICA CAMPO

DIMENSIONI

La misura dei campi di gioco utilizzati per tutti i Campionati Nazionali, M/F e Under 19 DNG dovrà essere di m 28 x 15.

Per tutti gli altri campionati Regionali Maschili e Femminili, per l'Under 21 ed i Campionati Giovanili, è consentito l'utilizzo di campi di m 26 x 14.

VERIFICA DI IDONEITA' ALLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA AGONISTICA

I campi sono soggetti alla verifica di idoneità allo svolgimento della pratica agonistica, a richiesta delle Società o d'ufficio dal Settore Agonistico che designa un Rilevatore Ufficiale.

I Comitati Regionali provvedono direttamente al rilascio dell'idoneità di un campo di gioco per l'attività regionale, designando un Rilevatore Ufficiale.

L'idoneità di un campo, sul quale giocano squadre di diversa categoria, è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Regionale o Nazionale. L'idoneità di un campo effettuata per una Società partecipante ad un Campionato superiore è valida anche per il Campionato inferiore.

Al fine del rilascio dell'idoneità di un campo di gioco il Settore Agonistico o il Comitato Territoriale competente deve essere in possesso dei seguenti documenti:

a-disegno in pianta dello spazio di attività sportiva: deve recare il timbro della Società e l'indirizzo del campo di gioco. Deve evidenziare le misure dello stesso, le distanze tra le linee perimetrali ed il primo ostacolo fisso (muro, pilastri, transenne), l'ubicazione delle tribune, delle panchine e del tavolo degli Ufficiali di campo, i percorsi che gli arbitri, gli UdC e gli atleti debbono seguire per accedere agli spogliatoi.

b-verbale di agibilità in corso di validità: rilasciato dalle autorità competenti, deve riportare indicata la capienza (posti a sedere). Nel caso in cui, in corso di Campionato, l'impianto sia dichiarato inagibile per il pubblico dall'autorità competente, viene contestualmente sospesa l'idoneità, fino alla revoca del provvedimento di inagibilità.

La Società deve comunicare entro il termine tassativo di 15 giorni dal momento dell'indisponibilità, il nuovo impianto nel quale intende continuare l'attività.

In mancanza di tale adempimento la Società sarà esclusa dal Campionato.

c-fotografie: foto recenti della struttura, con gli interni ed esterni dell'impianto che evidenzino le misure di sicurezza, servizi di supporto e l'ubicazione delle tribune.

Il contributo previsto per il rilascio dell'idoneità è a carico della Società che partecipa al massimo Campionato Nazionale Dilettantistico o Regionale.

Nel caso in cui un campo non dovesse risultare idoneo per il Campionato a cui partecipa la Società, la stessa è tenuta, entro il termine fissato dal Settore Agonistico o il Comitato Territoriale competente, a dare la disponibilità, documentata, di un altro impianto idoneo.

Alla scadenza del termine fissato, qualora la Società non avesse ottemperato a quanto previsto, verrà esclusa dal Campionato a cui ha diritto.

Sono consentite sul rettangolo di gioco le linee che costituiscono la tracciatura di campi di gioco di altri sport, purché di colore diverso.

L'idoneità si intende rinnovata per un periodo di tempo massimo pari a 4 anni. A norma del D.P.R. n. 311 del 28 maggio del 2001 art. 4, per impianti con capienze pari od inferiori a 200 persone, il documento di agibilità potrà essere sostituito da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri, nell'albo degli architetti o nell'albo dei geometri.

AREA DEI 3" E FONDO DEL CAMPO

L'area dei tre secondi non deve presentare il semicerchio tratteggiato.
Per i Campionati di DNA – DNB - A1/F e A2/F è obbligatorio che il fondo del campo di gioco sia in parquet. Nei Campionati inferiori è consentito l'utilizzo di una pavimentazione resiliente.

Il campo di gioco, comprensivo delle fasce di rispetto, sia nel caso di pavimentazioni del tipo ligneo o in quello del tipo resiliente, può essere realizzato del colore naturale nel caso del legno o di una tinta unica solida escluso il bianco nel caso delle pavimentazioni sintetiche.

Qualora si vogliano realizzare delle variazioni cromatiche, le stesse dovranno seguire le seguenti disposizioni:

La fascia di rispetto perimetrale, se colorata, deve presentare un unico colore.

Il cerchio di metà campo, se colorato, deve presentare un unico colore uguale alla fascia di rispetto (se colorata).

L'area dei tre secondi se colorata deve avere un unico colore per ambo le metà campo, uguale alla fascia di rispetto (se colorata) e uguale al cerchio centrocampo (se colorato).

Qualora siano colorati solo il cerchio di metà campo e le aree dei tre secondi, dovranno essere di colore uguale.

Le aree all'esterno ed all'interno dell'arco dei tre punti non possono essere dipinte con colore solido (con esclusione delle aree dei tre secondi e del cerchio di centrocampo). E' consentito, nel caso di pavimentazioni lignee, il trattamento della superficie con prodotti impregnanti che lascino chiaramente visibili le venature del legno, così da ottenere una differente resa cromatica tra le due aree (contrasto chiaro scuro/ scuro chiaro sempre color legno). E' consentito, nel caso di pavimentazioni resilienti, l'intarsio tra le due aree, del medesimo materiale, utilizzando due diverse tonalità dello stesso colore, ma senza effettuare alcuna verniciatura.

CAMPI SCOPERTI

Sono ammessi campi scoperti solo per i Campionati di 1^a e 2^a Divisione maschile, salvo diverse disposizioni del Comitato Territoriale competente e solo in presenza di spogliatoi al coperto nelle immediate vicinanze.

Per le Fasi Provinciali dei Campionati Giovanili valgono le disposizioni dei Comitati Territoriali competenti.

PRIORITA' UTILIZZO

Per i Campionati Nazionali prevale, in ogni caso, la priorità della squadra che, ove previsto, deve disputare l'ultima gara della prima fase in contemporanea.

E' fissata la seguente priorità nell'utilizzo dei campi di gioco relativamente a gare ufficiali, fatto salvi i diritti derivanti dalle Società proprietarie degli impianti:

Serie A, Legadue, poi l'A1 femminile e DNA. Dovranno concordare l'uso dell'impianto, in mancanza di tale accordo sarà privilegiata la Società che nell'anno sportivo 2011/2012 ha avuto un documentato maggiore afflusso di pubblico.

Seguono nell'ordine i Campionati DNB, A2 femminile, DNC e BN/F.

Campionati regionali e giovanili:

C maschile, Under 19 DNG, D maschile, Under 17 d'Eccellenza, Under 15 d'Eccellenza, Under 19 femminile, Under 19 elite maschile, Under 17 elite maschile, Under 15 elite maschile, C femminile, promozione maschile, Promozione Femminile, Under 21, Under 19 maschile, Under 17 femminile, Under 17 maschile, Under 15 femminile, Under 15 maschile, Under 14 elite maschile, Under 13 elite

maschile, Prima Divisione, Seconda Divisione, Under 14 maschile e femminile, Under 13 maschile e femminile.

NORME TECNICHE

Per i Campionati Nazionali M/F – e Regionali di C- B/F– D – Under 21, Under 19 DNG e Under 17 d’Eccellenza

Ogni Società dovrà provvedere a dotare il proprio impianto di gioco di:

altezza del soffitto del campo di gioco, minimo 7 m.

una fascia di rispetto di almeno 2 m, misurata dall’esterno delle linee perimetrali, deve delimitare il campo di gioco e essere libera da qualsiasi ostacolo.

Negli impianti già esistenti sono tollerate misure delle fasce di rispetto non inferiori a 1,50 m, purché tutte le superfici e gli spigoli di pilastri o sostegni di ogni genere siano rivestite di materiale antishock conforme a quanto previsto nella norma UNI EN 913 e/o UNI EN 1177 per un’altezza di 2 m e si presentino prive di qualunque sporgenza che possa risultare pericolosa per l’incolumità dei praticanti e giudici di gara.

Per l’attività regionale

I Comitati Regionali, con loro delibera, possono autorizzare a disputare gare, ad esclusione di campi di nuova costruzione, ove la linea di demarcazione del tiro dei tre punti disti meno di 40 cm da quelle laterali. In tal caso occorrerà che tale linea sia congiunta a queste tracciando una parallela a quella di fondo, partendo dalla linea dei tre punti allorché si trova a 40 cm dalle laterali.

Per i campi con distanza tra le linee perimetrali inferiore a 2 m da ogni ostacolo fisso, i Comitati Regionali possono concedere l’autorizzazione, sempre che gli ostacoli siano adeguatamente protetti.

NORME DI SICUREZZA

Per i Campionati Nazionali M/F – e Regionali di C – B/F – D – Under 21, Under 19 DNG e Under 17 d’Eccellenza

Tra il campo di gioco e l’area di pertinenza del pubblico si rende obbligatoria una separazione. La divisione deve essere realizzata oltre la fascia di rispetto, del tipo antisfondamento, per un’altezza minima pari a 1,00 m, ad alta visibilità preferibilmente del tipo trasparente e possibilmente realizzata con profili a sezione circolare.

Panchine riservate alle squadre e tavolo ufficiali campo: protezione in materiale infrangibile o in alternativa separate dal pubblico;

(solo per Campionati Nazionali e Regionali di serie C e B/F) passaggio protetto per la squadra ospite e gli arbitri dagli spogliatoi al campo e viceversa, tale da rendere impossibile che vengano raggiunti da colpi e lanci di oggetti;

SPOGLIATOI

Gli spogliatoi per gli arbitri e le squadre devono essere in buona efficienza, con docce e servizi igienici perfettamente funzionanti. Per il Campionato di Divisione Nazionale A e di A1 Femminile le Società dovranno mettere a disposizione un ulteriore spogliatoio per gli Ufficiali di Campo.

SQUALIFICA DEL CAMPO DI GIOCO

(art. 15 Regolamento di Giustizia)

[1] La squalifica del campo di gioco consiste nell'obbligo di giocare su un campo neutro, fissato dall'Organo federale competente all'organizzazione del Campionato, una o più partite dello stesso Campionato che, secondo il calendario, la Società punita avrebbe dovuto giocare sul proprio campo.

[2] Le maggiori spese derivanti da tale sanzione sono a carico della Società punita, comprese quelle che eventualmente derivino alla Società avversaria.

[3] L'Organo di Giustizia competente ha facoltà di consentire che in luogo dell'obbligatorietà di giocare in campo neutro la Società disputi le stesse gare nel proprio campo a porte chiuse.

[4] Per il Settore Professionistico la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata è sostituita dall'ammenda indicata alla Tabella C. In caso di squalifica per due o più giornate la sanzione va scontata in campo neutro.

[5] Per il Settore Dilettanti la squalifica del campo di gioco per la prima volta nel corso dell'anno sportivo e per una sola giornata può essere sostituita, a richiesta, commutandola nell'ammenda indicata alla Tabella C del Regolamento di Giustizia.

La squalifica del campo va sempre scontata in campo neutro.

[6] Per i Campionati Regionali e Giovanili la squalifica del campo di gioco, per le prime tre giornate nel corso dell'anno sportivo, è commutata per ogni giornata comminata con l'ammenda indicata alla tabella C del Regolamento di Giustizia. Superiore a tre giornate la squalifica va scontata in campo neutro, fermo restando l'ammenda per le prime tre giornate in caso di unico provvedimento disciplinare.

[7] La squalifica del campo di gioco nel corso di un medesimo anno sportivo, quando raggiunge complessivamente le cinque gare, comporta la perdita del diritto di disputare sul proprio campo di gioco le rimanenti gare ufficiali della stagione sportiva in corso oltre ad una ammenda pari ad almeno dieci volte il massimale di cui alla TABELLA A del Regolamento di Giustizia.

[8] Qualora, malgrado l'applicazione della sanzione prevista dal comma precedente, la Società riporti un'ulteriore squalifica del campo di gioco sarà applicata la sanzione dell'obbligo di disputare un numero di gare pari al numero delle ulteriori giornate di squalifica riportate in campo neutro e a porte chiuse, oltre all'applicazione di un'ammenda pari al doppio del massimale di cui alla TABELLA A del Regolamento di Giustizia per ogni giornata di squalifica.

CAPITOLO V

G A R E

DISPOSIZIONI SANITARIE

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA E DI RISERVA

PALLONI PRE-GARA

CAMPO NEUTRO - PORTE CHIUSE

RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE

COLORI MAGLIE – NUMERAZIONE

SQUALIFICA TESSERATI

DISPOSIZIONI SANITARIE (art. 34 [1], b)

PRESENZA MEDICO	La presenza del medico è obbligatoria per la squadra ospitante nei Campionati Nazionali M/F, e Regionali Maschili di C, D e B/F. Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno del campo di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici. IN MANCANZA LA GARA NON SARA' DISPUTATA E SARA' OMOLOGATA CON IL RISULTATO DI 0-20
OBBLIGO AMBULANZA	Nelle gare dei Campionati Nazionali M/F è obbligatoria la presenza sul posto di un'ambulanza con defibrillatore.
DEFIBRILLATORE	Nel caso in cui l'impianto sia dotato di un defibrillatore con personale abilitato all'utilizzo, l'ambulanza ne può essere sprovvista.

ATTREZZATURA INDISPENSABILE PER TUTTI I CAMPIONATI

1) - palloni omologati (minimo cinque);
2) - tabelloni, anelli e retine;
3) - cronometro elettronico;
4) - tabellone segnapunti elettronico;
5) - apparecchio 24" a sequenza decrescente con due indicatori, con pulsante 14";
6) - due segnali acustici di diversa tonalità;
7) - palette indicatrici falli atleti;
8) - indicatori del raggiungimento falli di squadra;
9) - indicatore per il possesso alternato;
10) - un cronometro manuale da tavolo per il conteggio delle sospensioni.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I SEGUENTI CAMPIONATI NAZIONALE

DNA e A1/F	DNB e A2/F	DNC e BN/F
Canestri sganciabili - fondo in parquet.	Canestri sganciabili - fondo in parquet.	Canestri sganciabili - fondo in parquet o sintetico.
Tabelloni in cristallo spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo - spessore 15 mm - Dimensioni m 1,80x1,05	Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale. Dimensioni m 1,80x1,05
Spogliatoi separati per arbitri e Ufficiali Campo		
- DNA – Capienza 1000 posti a sedere e 2500 per le Società ammesse con Wild Card. A1/F - Capienza 500 posti a sedere. A partire dalle semifinali dei play off capienza minima 1000 posti a sedere. - Indicatore luce rossa sincronizzata con apparecchio dei 24” da accendersi con il segnale acustico emesso alla scadenza dei 24”	Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.	Obbligo di posti a sedere riservati al pubblico.
Impianto riscaldamento. Sala controllo Antidoping Disponibilità di un contatto telefonico costante sul campo.	Impianto riscaldamento. Disponibilità di un contatto telefonico costante sul campo.	Impianto riscaldamento. Disponibilità di un contatto telefonico costante sul campo.

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI

C, D e B/F- e Giovanili d’Eccellenza/Elite	C/F - Promozione M/F – 1 ^a e 2 ^a Div. M Under 21 e Giovanili Regionali – Trofeo Esordienti
Tabelloni in cristallo o trasparenti entrambi dello stesso tipo e materiale	Disposizioni delegate ai Comitati Regionali
Canestri sganciabili o fissi purché entrambi dello stesso tipo	

ATTREZZATURA DI RISERVA OBBLIGATORIA PER I CAMPIONATI

NAZIONALI M/F e REGIONALI di C, e D, B/F, Under 21 e Giovanili di Eccellenza/Elite da tenere all’interno dell’impianto di gioco per consentirne l’eventuale immediato utilizzo

TABELLONI ANELLI E RETINE: 1 tabellone ed 1 anello di scorta dell’identico materiale, dimensioni ed adattabile al traliccio.
Per i Campionati Nazionali di DNA, A1/F E DNB sono necessari 2 tabelloni e 2 anelli di scorta.
 CRONOMETRO: cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10.
 CRONOMETRO SOSPENSIONI: qualsiasi strumento che permetta la misurazione del tempo.
 SEGNAPUNTI: tabellone manuale.
 5) APPARECCHIO 24”’: un cronometro da tavolo a doppio pulsante del diametro minimo di cm 10 ed una serie di sei numeri decrescenti da 24 a 5 e cioè 24, 20, 15, 14 (per i Campionati nazionali), 10, 5, da posizionare sul tavolo degli UdC in modo visibile dagli atleti, con i quali indicare il trascorrere del tempo.

(Prima di procedere con l'attrezzatura manuale, può essere utilizzata, se disponibile, un'altra apparecchiatura elettronica).

Qualora nel corso della gara venisse riparato il tabellone elettronico o l'apparecchio dei 24", sia nel caso che il guasto fosse avvenuto all'inizio o durante la gara, alla prima sospensione del gioco, i dirigenti faranno presente il fatto agli arbitri e la gara continuerà con tale apparecchiatura;

6) SEGNALE ACUSTICO: idoneo segnale acustico sostitutivo, **no fischietto**.

7) Minimo tre palloni di riserva.

Fatta eccezione per la sostituzione dei tabelloni in cristallo, l'attrezzatura di riserva dovrà essere utilizzabile entro 30 minuti dalla sospensione della gara.

PALLONI PRE-GARA

Per tutti i Campionati, Nazionali e Regionali la Società ospitante, dovrà mettere a disposizione della squadra ospite, almeno 20' prima dell'orario ufficiale d'inizio della gara, un minimo di 5 palloni palloni dello stesso modello di quello di gara per gli esercizi di riscaldamento.

GARE IN CAMPO NEUTRO

La scelta del campo neutro deve rispettare i seguenti parametri chilometrici

- A/1 F e DNA: distanza dalla sede non inferiore a 100 km;

- DNB e A/2 femminile: distanza dalla sede non inferiore a 80 km;

- DNC e BN/F femminile: distanza dalla sede non inferiore a 50 km;

- C Regionale, D, B/F: distanza dalla sede non inferiore a 30 km;

- Campionati Regionali Senior Promozione M/F- 1ª e 2ª Div.M e C femminile: fuori comune;

- Campionati Under 21 e giovanili: fuori comune.

GARE A PORTE CHIUSE

Nelle gare a porte chiuse, tranne gli iscritti a referto ed i due Presidenti, **non hanno diritto di accesso i tesserati delle due Società.**

Hanno diritto di accesso:

un Medico anche se non tesserato alla FIP solo in assenza del medico tesserato per la Società ospitante;

i componenti il Consiglio Federale ed i funzionari Federali;

i componenti il Consiglio Direttivo regionale e provinciale muniti di tessera;

l'osservatore degli arbitri e degli UdC;

gli arbitri e gli ufficiali di campo designati;

il responsabile dell'impianto e massimo due addetti alla pulizia del campo di gioco;

gli Organi di informazione, i tecnici delle Televisioni e Radio Nazionali o Locali ed i fotografi muniti di lettera di servizio delle Emittenti Radiotelevisive o dei giornali comunque accreditati;

La richiesta di accrediti deve pervenire al Settore Agonistico o all'Ufficio gare del Comitato Territoriale competente a mezzo fax o e-mail almeno tre giorni prima della data fissata per la disputa dell'incontro.

Eventuali operatori radio televisivi, e addetti alle statistiche per servizi richiesti dalle leghe competenti.

Un rappresentante della lega di riferimento, accreditato da FIP.

L'elenco degli accrediti sarà controllato dal Commissario di Campo designato.

RIMBORSI PER GARE NON DISPUTATE

<u>Sono previsti rimborsi per i motivi di seguito indicati (a fianco è indicato a chi spetta l'onere):</u>	
a) assenza degli arbitri	Organo Federale competente
b) irregolarità o impraticabilità di campo	Società ospitante
c) assenza squadra ospitante	Società ospitante
d) assenza squadra ospitata	Società ospite
e) ripetizione gara annullata	Società ospitante
f) assenza ufficiali di campo	Società ospitante
<u>Il rimborso spetta nella seguente misura :</u>	
- Parametro per chilometro da utilizzare: € 0,10 per km stradale (viaggio di andata più ritorno) utilizzando il percorso più breve per ciascun iscritto a referto per un massimo di 15 persone;	
- Viaggio in aereo da e per la Sardegna per gli iscritti a referto con il massimo di 15 persone;	
Per i soli <u>Campionati Nazionali M/F</u> , oltre a quanto sopra previsto è dovuto un ulteriore rimborso forfetario così stabilito:	
1) per trasferte da 101 a 200 km (sola andata): € 16,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
2) per trasferte da 201 a 400 km (sola andata): € 26,00 a persona per max 15 iscritti a referto;	
3) per trasferte oltre 401 km (sola andata): € 42,00 a persona per max 15 iscritti a referto.	
Nei casi descritti dal R.E. Gare alla Società non proprietaria dell'impianto spetta il rimborso del fitto del campo, a presentazione di regolare fattura.	

PARTECIPAZIONE TESSERATI A GARE - ISCRIZIONE A REFERTO E RICONOSCIMENTO

Liste N e lista R elettronica Per i Campionati Nazionali M/F è obbligatorio l'uso della lista N elettronica, compilata con il sistema FIPonline. Il mancato utilizzo della lista N comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50% del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale. La lista elettronica DEVE essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato ai sensi del R.E. Gare. Per i Campionati Regionali di ogni categoria è obbligatoria la lista "R" elettronica. Per i Campionati Under 21 e Giovanili è obbligatorio l'utilizzo della lista R elettronica. Per le fasi successive alla fase regionale (spareggi, interregionali e nazionali) è obbligatorio l'utilizzo della lista la lista G elettronica.
Riconoscimento tesserati : vedi articoli R.E. gare Dal campionato 2012-13 viene eliminata la procedura dell'autocertificazione rilasciata dai Comitati Territoriali per i minori di anni 15.
Altri obblighi Per le Società Femminili di A1 e A2 e per le Società di DNA vi è l'obbligo dell'iscrizione a referto di 10 atleti/e. Le Società in difetto saranno sanzionate da un'ammenda di € 500,00 per ogni atleta mancante a referto. Per i Campionati Nazionali M/F è obbligatorio rispettare le limitazioni degli Under e Prestiti (nei quali vanno compresi gli atleti in doppio utilizzo) come stabilito dalle presenti Disposizioni Organizzative Annuali. Per i Campionati Regionali occorre consultare le disposizioni dei Comitati Territoriali di

appartenenza, avendo tali Organi Federali la facoltà di modificare il numero di dette limitazioni.
Per i Campionati Under 21 e Giovanili le Società dovranno attenersi alla normativa contenuta nelle presenti Disposizioni Organizzative Annuali.

UFFICIALI DI CAMPO-DIRIGENTI-TESSERATI E SPEAKER – RILEVATORI STATISTICHE

Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo, il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti (messo a disposizione dalla Società ospitante), lo speaker (dal lato della Società ospitante), il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra. Il dirigente addetto agli arbitri (limitatamente ai Campionati Nazionali e ai Campionati Regionali di C, D e B/F) sosterrà dietro o nei pressi del tavolo.

Nei Campionati Nazionali è consentita la presenza di una postazione di rilevamento statistico per rilevatori iscritti all'albo delle rispettive Leghe.

La postazione dovrà essere situata a bordo campo, su uno dei tre lati non occupato dal tavolo degli UdC, a due metri dalla linea di bordo campo.

Nel caso in cui non vi sia sufficiente spazio, il tavolo dovrà essere posizionato in tribuna.

E' consentita la presenza sulla panchina della propria squadra di un secondo dirigente tesserato, che avrà il compito, di coadiuvare l'attività del primo dirigente.

ASSENZA UFFICIALI DI CAMPO

In caso di assenza degli ufficiali di campo designati è fatto obbligo alla Società ospitante di mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di ufficiale di campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese alla Società ospite nella misura prevista.

COLORE MAGLIE E NUMERAZIONE

a) Per i Campionati Nazionali Maschili e Femminili

Numerazione: si potranno utilizzare, dopo aver assegnato tutti i numeri dal 4 al 19, anche i seguenti numeri: dal 20 al 25, dal 30 al 35, dal 40 al 45, dal 50 al 55.

Colore maglie: in casa chiaro – fuori casa scuro

E' consentito, mediante accordo fra le squadre, alla formazione di casa di disputare la gara con la maglia di colore scuro.

Per i Campionati Nazionali Femminili, ciascuna Società sceglie la propria divisa principale, che deve utilizzare nelle partite disputate in casa.

Qualora la divisa principale della squadra ospitante e della squadra ospite siano entrambe di colore chiaro, la seconda è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore scuro; nel caso inverso, la squadra ospite è tenuta ad utilizzare una divisa di riserva di colore chiaro. Sono salvi diversi accordi tra le due Società.

b) Per i Campionati Regionali senior e per i Campionati Giovanili M/F

Numerazione : si potranno utilizzare, dopo aver assegnato tutti i numeri dal 4 al 19, anche i seguenti numeri: dal 20 al 25, dal 30 al 35, dal 40 al 45, dal 50 al 55.

Colore maglie

Le squadre devono indossare le maglie indicate all'atto dell'iscrizione.

Resta l'obbligo alla squadra ospitante di cambiare la propria maglia se gli arbitri ritengono che i colori siano confondibili.

SQUALIFICA TESSERATI (art.49 e 50 R.G.)

Nel caso in cui l'Organo Giudicante competente di primo o secondo grado abbia inflitto, per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, la sanzione della squalifica per una gara di Campionato, la Società partecipante al Campionato Senior alla quale appartiene il tesserato ha la facoltà di ottenere la commutazione della sanzione, (art.50 R.G.-comma 1) inviando la richiesta all'Organo Federale competente e autorizzando, con apposita annotazione, l'addebito nella scheda contabile del relativo importo, come riportato nella tabella del Campionato di competenza.

Qualora il provvedimento di squalifica sia stato irrogato dopo la fine del Campionato la commutazione, sempre che si tratti di sanzione inflitta per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, può essere effettuata entro le ore 24 del settimo giorno antecedente l'inizio del Campionato successivo.

SCRITTE E SLOGAN SU ABBIGLIAMENTO GARA

Le Società hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

al Settore Agonistico per i Campionati Nazionali M/F;

ai Comitati Territoriali per i Campionati Regionali - Under 21 e Giovanili 1ª Fase (2ª e 3ª fase al Settore Agonistico);

per apporre scritte, slogan e altre simili, che NON si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopramaglie, tute, borse, ecc) **NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO**, ma che vengono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara.

Le richieste devono pervenire all'Organo Federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

MINUTO DI RACCOGLIMENTO IN OCCASIONE DI GARE UFFICIALI

Modalità della richiesta:

Per uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione di gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

a) La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità od all'evento da commemorare.

b) L'Organo Federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concederà o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione alla Società ed alla Lega di appartenenza, provvedendo in caso affermativo ad avvisare gli arbitri designati per la gara.

c) L'autorizzazione è concessa solo per l'attualità del momento luttuoso e non per le ricorrenze e dovrà essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto alla Società richiedente.

d) La richiesta a mezzo fax o e-mail, dovrà pervenire almeno un giorno prima, dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

La richiesta va inoltrata:

AL SETTORE AGONISTICO:

per i Campionati Nazionali Maschili e Femminili tramite le rispettive Leghe;

In caso di urgenza, direttamente al Settore Agonistico che provvederà ad avvisare le Leghe di competenza;

AI COMITATI REGIONALI:

per tutti i Campionati Regionali, Under 21 e Giovanili.

La Presidenza Federale può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

DISCIPLINA DI SVOLGIMENTO

I dirigenti delle Società, gli atleti o atlete, gli arbitri ed allenatori sono tenuti a rispettare la seguente disciplina in occasione dell'effettuazione del minuto di raccoglimento.

Prima dell'inizio della gara ed al termine degli ultimi 3 minuti per il riscaldamento, gli arbitri inviteranno le squadre ad entrare in campo.

I due quintetti, composti dagli atleti la cui entrata è stata registrata a referto, si schiereranno sulla linea dell'area di tiro libero, guardando verso il centro del campo.

I restanti atleti, gli allenatori, i dirigenti iscritti a referto osserveranno in piedi il minuto di raccoglimento, presso le loro rispettive panchine oppure ai posti loro spettanti.

Gli arbitri si porteranno a circa due metri dal cerchio centrale, rivolti verso gli ufficiali di campo, ed il primo arbitro darà il segnale d'inizio del minuto di raccoglimento.

Il cronometrista decreterà il termine del minuto.

CAPITOLO VI

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI

DIVISIONE NAZIONALE A

**QUALIFICAZIONE
1° FASE**

	ANDATA		G	RITORNO		
D	30 settembre	2012	1	2 dicembre	2012	D
D	7 ottobre	2012	2	9 dicembre	2012	D
D	14 ottobre	2012	3	16 dicembre	2012	D
D	21 ottobre	2012	4	23 dicembre	2012	D
D	28 ottobre	2012	5	30 dicembre	2012	D
G	1 novembre	2012	6	6 gennaio	2013	D
D	4 novembre	2012	7	13 gennaio	2013	D
D	11 novembre	2012	8	20 gennaio	2013	D
D	18 novembre	2012	9	27 gennaio	2013	D
Me	21 novembre	2012	10	30 gennaio	2013	Me
D	25 novembre	2012	11	3 febbraio	2013	D

2° FASE

	ANDATA		G	RITORNO		
D	17 febbraio	2013	1	28 marzo	2013	G
D	24 febbraio	2013	2	7 aprile	2013	D
D	3 marzo	2013	3	14 aprile	2013	D
Me	6 marzo	2013	4	21 aprile	2013	D
D	10 marzo	2013	5	25 aprile	2013	G
D	24 marzo	2013	6	28 aprile	2013	D

PLAY OFF QUARTI

D	5 maggio	2013
Ma	7 maggio	2013
Ve	10 maggio	2013
D	12 maggio	2013
Me	15 maggio	2013

PLAY OFF SEMIFINALE

D	19 maggio	2013
Ma	21 maggio	2013
Ve	24 maggio	2013
D	26 maggio	2013
Me	29 maggio	2013

PLAY OFF FINALE Promozione in LegaDue

D	2 giugno	2013
Ma	4 giugno	2013
Ve	7 giugno	2013
D	9 giugno	2013
Me	12 giugno	2013

PLAY OUT PRIMO TURNO

D	5 maggio	2013
D	12 maggio	2013
D	19 maggio	2013

COPPA ITALIA

SA	16 marzo	2013
D	17 marzo	2013

DIVISIONE NAZIONALE B

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G	RITORNO		
D	30 settembre	2012	1	13 gennaio	2013	D
D	7 ottobre	2012	2	20 gennaio	2013	D
D	14 ottobre	2012	3	27 gennaio	2013	D
D	21 ottobre	2012	4	3 febbraio	2013	D
D	28 ottobre	2012	5	10 febbraio	2013	D
D	4 novembre	2012	6	17 febbraio	2013	D
D	11 novembre	2012	7	24 febbraio	2013	D
D	18 novembre	2012	8	3 marzo	2013	D
D	25 novembre	2012	9	10 marzo	2013	D
D	2 dicembre	2012	10	24 marzo	2013	D
D	9 dicembre	2012	11	28 marzo	2013	G
D	16 dicembre	2012	12	7 aprile	2013	D
D	23 dicembre	2012	13	14 aprile	2013	D
D	30 dicembre	2012	14	21 aprile	2013	D
D	6 gennaio	2013	15	28 aprile	2013	D

PLAY OFF QUARTI / PLAY OUT – PRIMO TURNO

D	5 maggio	2013
G	9 maggio	2013
D	12 maggio	2013

PLAY OFF SEMIFINALE

D	19 maggio	2013
G	23 maggio	2013
D	26 maggio	2013

PLAY OFF FINALE

D	2 giugno	2013
G	6 giugno	2013
D	9 giugno	2013

COPPA ITALIA

SA	16 marzo	2013
D	17 marzo	2013

DIVISIONE NAZIONALE C

FASE DI QUALIFICAZIONE

	ANDATA		G.	RITORNO		
D	30 settembre	2012	1	13 gennaio	2013	D
D	7 ottobre	2012	2	20 gennaio	2013	D
D	14 ottobre	2012	3	27 gennaio	2013	D
D	21 ottobre	2012	4	3 febbraio	2013	D
D	28 ottobre	2012	5	10 febbraio	2013	D
D	4 novembre	2012	6	17 febbraio	2013	D
D	11 novembre	2012	7	24 febbraio	2013	D
D	18 novembre	2012	8	3 marzo	2013	D
D	25 novembre	2012	9	10 marzo	2013	D
D	2 dicembre	2012	10	24 marzo	2013	D
D	9 dicembre	2012	11	28 marzo	2013	G
D	16 dicembre	2012	12	7 aprile	2013	D
D	23 dicembre	2012	13	14 aprile	2013	D
D	30 dicembre	2012	14	21 aprile	2013	D
D	6 gennaio	2013	15	28 aprile	2013	D

PLAY OFF QUARTI / PLAY OUT – PRIMO TURNO

D	5 maggio	2013
G	9 maggio	2013
D	12 maggio	2013

PLAY OFF SEMIFINALE

D	19 maggio	2013
G	23 maggio	2013
D	26 maggio	2013

PLAY OFF FINALE

D	2 giugno	2013
G	6 giugno	2013
D	9 giugno	2013

CONCENTRAMENTI PROMOZIONE

Ve	14 giugno	2013
Sa	15 giugno	2013
D	16 giugno	2013

COPPA ITALIA

VE	15 marzo	2013
SA	16 marzo	2013
D	17 marzo	2013

DIVISIONE NAZIONALE A

Organico anno sportivo 2012/2013

Organico iniziale 2012/2013	Promosse in DNA/A	Retrocesse dalla LegaDue	Promosse dalla DNB	Retrocesse alla DNB	Organico 2013/2014
24	1	2	3	12	16

SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013

n. 24 squadre
n. 1 squadra retrocessa dalla Legadue a.s. 2011/2012;
n. 9 squadre perdenti i play off della DNA a.s. 2011/2012;
n. 8 squadre non partecipanti ai playoff della DNA a.s. 2011/2012;
n. 2 squadre vincenti i play out della DNA a.s. 2011/2012;
n. 4 squadre promosse dalla DNB a.s. 2011/2011;

FORMULA DI SVOLGIMENTO

Le squadre saranno divise in due Gironi (A e B) composti con criteri geografici di vicinanza geografica o di opportunità logistica per le squadre partecipanti. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

Al termine della prima fase le squadre classificate dal 1° al 6° posto di ognuno dei due gironi si incontreranno con le formazioni classificate dal 7° al 12° posto dell'altro girone con gare di andata e ritorno (1°-6° gir.A e 7°-12° gir. B) (1°-6° gir.B e 7°-12° gir. A).

I risultati di questa seconda fase si sommeranno a quelli della prima fase all'interno delle rispettive classifiche di ognuno dei due Gironi.

Le squadre classificate dal 1° al 4° posto di ogni girone accederanno ai Play Off;
Le squadre classificate dal 5° all'8° posto di ogni girone accederanno ai Play Out;
Le squadre classificate al 9°, 10°, 11° e 12° posto di ogni girone retrocedono alla DNB 2013-2014.

PLAY OFF

Accedono ai play off 8 formazioni: le squadre classificate dal 1° e al 4° posto in classifica di ognuno dei gironi .

QUARTI DI FINALE

I quarti di finale si disputano al meglio delle cinque gare, con il seguente calendario: C C F F C, la squadra che giocherà in casa sarà, in caso di stesso numero di gare omologate, quella con il maggior punteggio in classifica al termine delle due fasi di qualificazione del campionato (in caso di parità di classifica sarà considerato il miglior quoziente canestri generale)

Nel caso in cui il numero di gare omologate non sia il medesimo, la squadra che giocherà in casa sarà quella che ha ottenuto il maggior quoziente punti al termine delle due fasi di qualificazione del campionato:

Incontro 1: 1° gir. A – 4° gir. B

Incontro 2: 2° gir. A – 3° gir. B

Incontro 3: 3° gir. A – 2° gir. B
Incontro 4: 4° gir. A – 1° gir. B

Passa al turno successivo la squadra che vince tre gare.

SEMIFINALI

Le semifinali si disputano al meglio delle cinque gare, con il seguente calendario: C C F F C, la squadra che giocherà in casa sarà, in caso di stesso numero di gare omologate, quella con il maggior punteggio in classifica al termine delle due fasi di qualificazione del campionato (in caso di parità di classifica sarà considerato il miglior quoziente canestri generale)

Nel caso in cui il numero di gare omologate non sia il medesimo, la squadra che giocherà in casa sarà quella che ha ottenuto il maggior quoziente punti al termine delle due fasi di qualificazione del campionato:

Incontro 5: Vincente Incontro 1 – Vincente Incontro 3
Incontro 6: Vincente Incontro 2 – Vincente Incontro 4

FINALE

La finale si disputa al meglio delle cinque gare, con il seguente calendario: C C F F C, la squadra che giocherà in casa sarà, in caso di stesso numero di gare omologate, quella con il maggior punteggio in classifica al termine delle due fasi di qualificazione del campionato (in caso di parità di classifica sarà considerato il miglior quoziente canestri generale)

Nel caso in cui il numero di gare omologate non sia il medesimo, la squadra che giocherà in casa sarà quella che ha ottenuto il maggior quoziente punti al termine delle due fasi di qualificazione del campionato:

Incontro 7: Vincente Incontro 5 – Vincente Incontro 6

TITOLO ITALIANO

Il titolo di Campione d'Italia Dilettanti sarà assegnato alla squadra vincente la finale playoff.

PLAY OUT

Accedono ai play out 8 formazioni: le squadre classificate dal 5° all'8° posto in classifica di ogni girone.

Il turno si disputa al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: C F C, la squadra che giocherà in casa sarà, in caso di stesso numero di gare omologate, quella con il maggior punteggio in classifica al termine delle due fasi di qualificazione del campionato (in caso di parità di classifica sarà considerato il miglior quoziente canestri generale)

Nel caso in cui il numero di gare omologate non sia il medesimo, la squadra che giocherà in casa sarà quella che ha ottenuto il maggior quoziente punti al termine delle due fasi di qualificazione del campionato

PRIMO TURNO

Gara 1: 5° gir. A – 8° gir. B
Gara 2: 6° gir. A – 7° gir. B
Gara 3: 7° gir. A – 6° gir. B
Gara 4: 8° gir. A – 5° gir. B

Le quattro squadre perdenti il primo turno di play out retrocedono in DNB anno sportivo 2013-2014.

AMMISSIONE DNA A.S. 2013/2014

Girone A n. 16 squadre

Girone B n. 16 squadre

RETROCESSIONE AL DNB A.S. 2013/2014

n. 12 squadre

n. 8 squadre classificate dal 9° al 12° posto di ciascun girone;

n. 4 squadre perdenti i play out

DIVISIONE NAZIONALE B

Organico anno sportivo 2012/13

Organico iniziale 2012/2013	Promosse in DNA/B	Retrocesse dalla DNA	Promosse dalla DNC	Retrocesse alla DNC	Organico 2013/2014
48	3	12	13	6	64

SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013

n.48 squadre e precisamente:

n. 2 squadre retrocesse dal DNA a.s.2011/2012;
n. 2 squadre perdenti lo spareggio promozione del DNB a.s.2011/2012;
n. 18 squadre perdenti i play Off del DNB a.s.2011/2012;
n. 12 squadre classificatesi dal 9° al 12° posto del DNB a.s.2011/2012;
n. 3 squadre vincenti il secondo turno dei play Out del DNB a.s.2011/2012;
n. 2 squadre vincenti lo spareggio retrocessione del DNB a.s.2011/2012;
n. 9 squadre promosse dal DNC a.s.2011/2012;

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

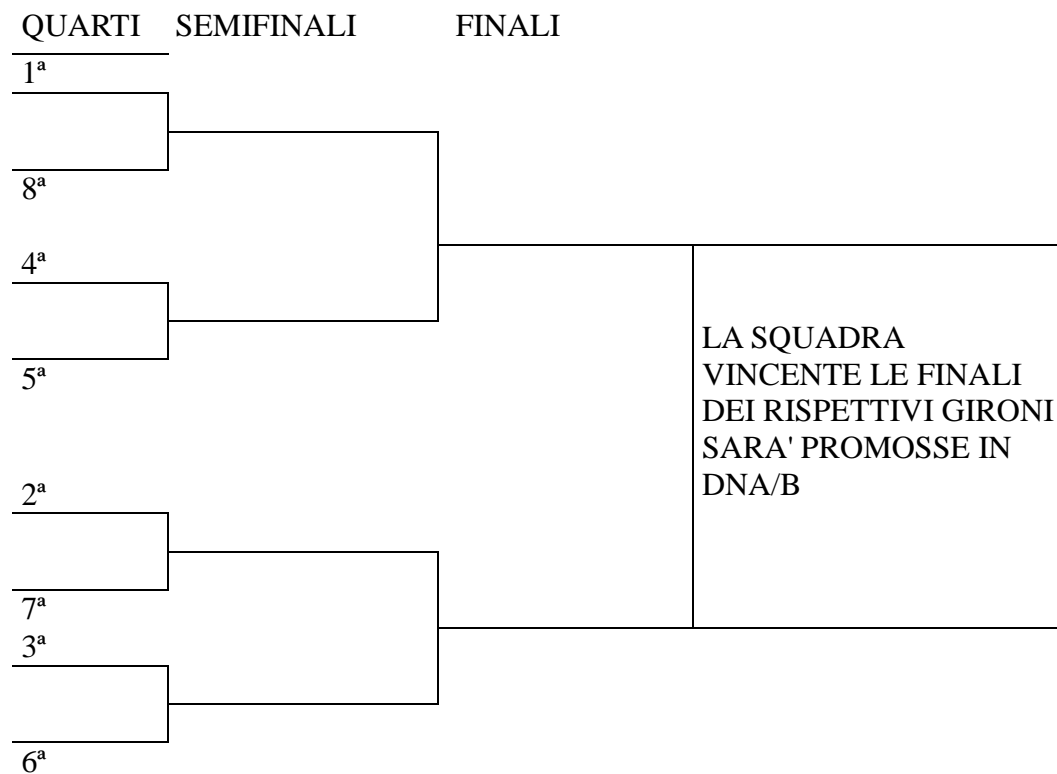
Tre gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano tra di loro con gare di andata e ritorno.

Le squadre classificate dal 1° all'8° posto accederanno ai Play Off;
Le squadre classificate al 14° e 15° posto accederanno ai Play Out;
Le squadre classificate dal 9°, 10°, 11° e 13° posto non disputeranno ulteriori incontri;
Le squadre classificate al 16° posto retrocederanno in DNC.

PLAY OFF

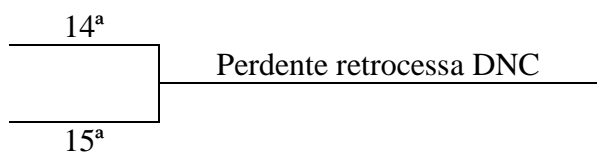
I quarti di finale, le semifinali e le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase di qualificazione e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.



PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate al 14° e 15° posto al termine della Fase di qualificazione accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : Casa - Fuori – Casa. La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:



La squadra che perde due partite retrocede alla DNC 2013-2014

AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNB 2013/2014

n. 64 squadre

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2013/2014

n. 6 squadre:

- n. 3 squadre perdenti il primo turno dei play out;
- n. 3 squadre classificate al 16° posto di ciascun girone.

PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNA/B

n. 3 squadre vincenti i play off di ciascun girone.

DIVISIONE NAZIONALE C

Organico anno sportivo 2012/13

DNC	Organico Iniziale 11/12	Promosse in DNB	Retrocesse da DNB	Promosse da C Reg	Retrocesse in C Reg	Organico Finale 12/13
12/13	144	13	6	18	27	128

SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013

n.144 squadre e precisamente:

n. 10 squadre retrocesse dal DNB a.s.2011/2012;
n. 63 squadre perdenti i play off del DNC a.s.2011/2012;
n. 36 squadre classificate dal 9° al 12° posto del DNC a.s.2011/2012;
n. 9 squadre vincenti i play out del DNC a.s.2011/2012;
n. 24 squadre promosse dalla C reg.le a.s.2011/2012;
n. 2 vacanze;

FORMULA DI SVOLGIMENTO

FASE DI QUALIFICAZIONE

Nove gironi all'italiana composti ognuno da 16 squadre. Le squadre di ciascun girone si incontrano con gare di andata e ritorno.

PLAY OFF

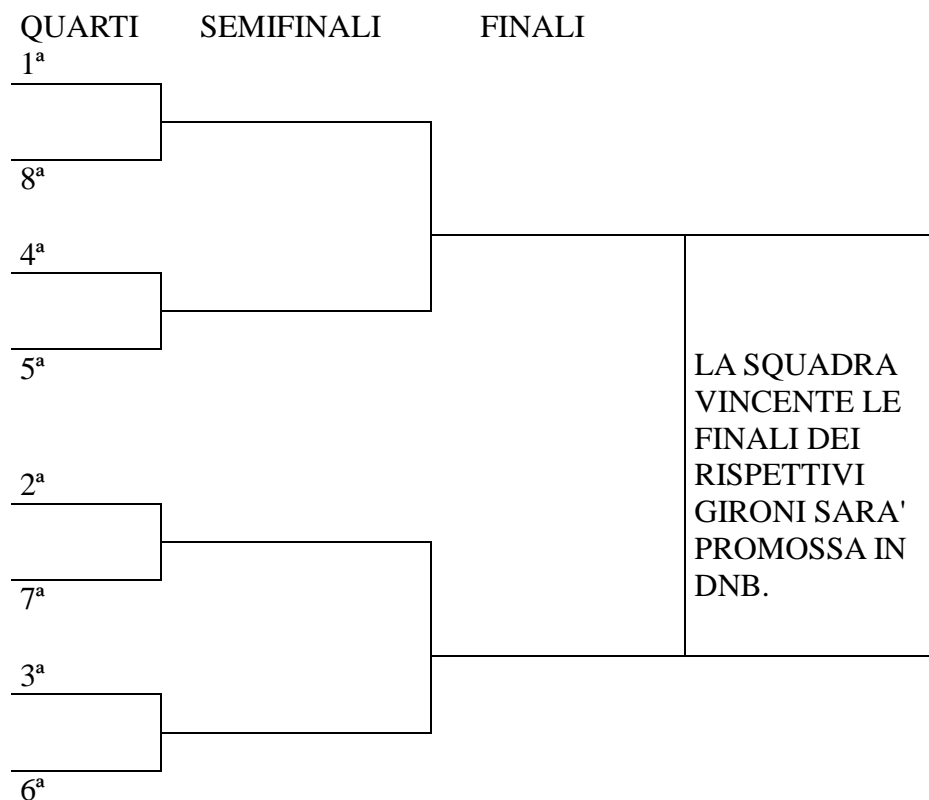
sono ammesse ai Play Off le squadre classificate dal 1° all'8° posto di ognuno dei nove gironi al termine della fase di qualificazione.

Le squadre classificate dal 1° all'8° posto accederanno ai Play Off;
Le squadre classificate dal 12° al 15° posto accederanno ai Play Out;
Le squadre classificate dal 9°, 10° e 11° posto non disputeranno ulteriori incontri;
Le squadre classificate al 16° posto retrocederanno in DNC.

I quarti di finale, le semifinali e le finali si disputano al meglio delle tre gare, con il seguente calendario: la gara di andata e l'eventuale spareggio si disputano in casa della squadra che ha ottenuto la migliore classifica al termine della fase di qualificazione e la gara di ritorno si disputa in casa della squadra che ha ottenuto la peggiore classifica al termine della fase di qualificazione.

Passa al turno successivo la squadra che vince due gare.

PLAY OFF



CONCENTRAMENTI PROMOZIONE

Accedono ai concentramenti promozione le squadre perdenti i playoff di finale di ognuno dei nove gironi ad eccezione della squadra che avrà ottenuto, al termine della stagione regolare, il peggior quoziente punti (punti in classifica/partite disputate) e in caso di parità con il peggior quoziente canestri generale (punti realizzati/punti subiti).

Le otto squadre saranno divise in due concentramenti e si incontreranno tra loro con il seguente calendario:

La prima giornata di gara sarà sorteggiata;

nella seconda giornata il primo incontro è tra le due formazioni vincenti la prima giornata ed il secondo incontro tra le due squadre perdenti la prima giornata.

Nella terza giornata il primo incontro sarà tra la squadra perdente l'incontro tra le due perdenti e quella non incontrata ed il secondo incontro tra la squadra vincente l'incontro delle due perdenti e quella non ancora incontrata.

Al termine le prime due classificate di ogni concentramento saranno promosse alla DNB 2013/2014

PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate al 16° posto al termine della fase di qualificazione retrocederanno alla C regionale 2013-2014

Le squadre classificate dal 12° al 15° posto al termine della Fase di qualificazione accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : Casa - Fuori – Casa.

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

12^a
_____ |
_____ | Perdente retrocessa C Regionale

15^a

13^a
_____ |
_____ | Perdente retrocessa C Regionale

14^a

Le squadra che perderanno due partite retrocedono alla C regionale 2013-2014.

AMMISSIONE AL CAMPIONATO DI DNC 2013/2014

n. 128 squadre

RETROCESSIONE AL CAMPIONATO DI C REGIONALE 2013/2014

n. 27 squadre:

n. 18 squadre perdenti il primo turno dei play out;

n. 9 squadre classificate al 16° posto di ciascun girone.

PROMOZIONE AL CAMPIONATO DI DNC

n. 18 squadre.

CAPITOLO VII

ORDINAMENTO CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI

CAMPIONATO NAZIONALE A1 FEMMINILE

DA DEFINIRE

CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE

D	7	Ottobre	2012	1	D	6	Gennaio	2013
D	14	Ottobre	2012	2	D	13	Gennaio	2013
D	21	Ottobre	2012	3	D	20	Gennaio	2013
D	28	Ottobre	2012	4	D	27	Gennaio	2013
G	1	Novembre	2012	5	D	3	Febbraio	2013
D	4	Novembre	2012	6	D	10	Febbraio	2013
D	11	Novembre	2012	7	D	17	Febbraio	2013
D	18	Novembre	2012	8	D	24	Febbraio	2013
D	25	Novembre	2012	9	D	3	Marzo	2013
D	2	Dicembre	2012	10	D	10	Marzo	2013
D	9	Dicembre	2012	11	D	17	Marzo	2013
D	16	Dicembre	2012	12	D	24	Marzo	2013
D	23	Dicembre	2012	13	D	7	Aprile	2013

PLAY OFF QUARTI

PLAY OUT – PRIMO TURNO

D	14 aprile	2013
Mer	17 aprile	2013
D	21 aprile	2013

PLAY OFF SEMIFINALE PLAY OUT – SECONDO TURNO

D	28 aprile	2013
Mer	1 maggio	2013
D	5 maggio	2013

PLAY OFF FINALE

D	12 maggio	2013
Mer	15 maggio	2013
D	19 maggio	2013

SPAREGGIO RETROCESSIONE

D	12 Maggio	2013
D	19 Maggio	2013

Le date potranno subire variazione in caso di partecipazione di un'atleta alle finali nazionali under 17 e under 19.

Coppa Italia: 27e 28 Marzo 2013

CAMPIONATO NAZIONALE BN/FEMMINILE

FASE DI QUALIFICAZIONE

D 14	Ottobre	2012	1	D 13	Gennaio	2013
D 21	Ottobre	2012	2	D 20	Gennaio	2013
D 28	Ottobre	2012	3	D 27	Gennaio	2013
D 4	Novembre	2012	4	D 3	Febbraio	2013
D 11	Novembre	2012	5	D 10	Febbraio	2013
D 18	Novembre	2012	6	D 17	Febbraio	2013
D 25	Novembre	2012	7	D 24	Febbraio	2013
D 2	Dicembre	2012	8	D 3	Marzo	2013
D 9	Dicembre	2012	9	D 10	Marzo	2013
D 16	Dicembre	2012	10	D 17	Marzo	2013
D 23	Dicembre	2012	11	D 24	Marzo	2013

PLAY OFF QUARTI PLAY OUT PRIMO TURNO

D 7	Aprile	2013
D 14	Aprile	2013
G 18	Aprile	2013

PLAY OFF SEMIFINALI PLAY OUT SECONDO TURNO

D 21	Aprile	2013
D 28	Aprile	2013
Me 1	Maggio	2013

PLAY OFF FINALE

D 5	Maggio	2013
D 12	Maggio	2013
D 19	Maggio	2013

CONCENTRAMENTO RETROCESSIONE

V 10	Maggio	2013
S 11	Maggio	2013
D 12	Maggio	2013

Le date potranno subire variazione in caso di partecipazione di un'atleta alle finali nazionali under 17 e under 19.

CAMPIONATO NAZIONALE A1 FEMMINILE

Organico anno sportivo 12/13

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse dalla serie A/2	Retrocesse alla serie A/2	Organico 2013/14
12/13	14	2	2	14

SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013

N.14 squadre:

le 8 squadre che hanno preso parte ai play off della serie A1 a.s. 2011/2012;
le 3 squadre vincenti i play out della serie A1 a.s. 2011/2012;
le 3 squadre promosse dalla serie A2 a.s. 2011/2012.

LA FORMULA

FASE REGOLARE (Regular Season)

Girone all'italiana di 14 squadre con gare di A/R con la particolarità che la prima giornata stabilita in calendario sarà disputata in campo unico per tutte le squadre con partita di ritorno disputata nel campo della perdente (fatta eccezione per la squadra che disputa la gara della prima giornata sul proprio campo di gioco).

FASE FINALE

PLAY OFF SCUDETTO

Sono ammesse ai Play Off Scudetto le prime 8 squadre classificate, dal 1° al 8° posto al termine della Fase Regolare, che si affronteranno in:

QUARTI DI FINALE

Al meglio delle tre partite con il seguente accoppiamento:

gruppo 1 1 classificata c/ 8 classificata

gruppo 2 2 classificata c/ 7 classificata

gruppo 3 3 classificata c/ 6 classificata

gruppo 4 4 classificata c/ 5 classificata

La sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori - Casa**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

SEMIFINALI

al meglio delle cinque partite fra le vincenti i quarti di finale secondo il seguente accoppiamento:

gruppo 5 vincente gruppo 1 c/ vincente gruppo 4

gruppo 6 vincente gruppo 2 c/ vincente gruppo 3

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa - Casa - Fuori - Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

FINALE SCUDETTO

Al meglio delle cinque partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: **Fuori - Casa – Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

Alla squadra che vincerà tre gare su cinque verrà assegnato il titolo di **Campione d'Italia 2012/2013.**

PLAY-OUT/RETROCESSIONE

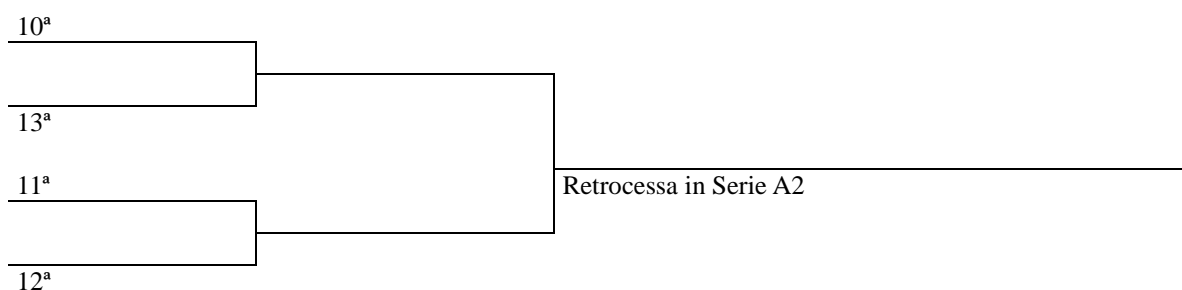
La squadra classificatasi 14° retrocede direttamente.

La squadra classificatasi 9° si ferma.

Le squadre classificate dalla 10° al 13° posto al termine della Fase Regolare accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

PLAY-OUT



La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa in A2.

AMMISSIONE ALLA SERIE A1 ANNO 2013/2014

SQUADRE AMMESSE

n. 14 squadre
le 8 squadre che hanno preso parte ai play off dell'A1 a.s. 2012/2013;
la 9° classificata dell'A1 a.s. 2012/2013;
le 3 squadre vincenti i play out dell'A1 a.s. 2012/2013;
le 2 squadre promosse dall'A2 a.s. 2012/2013.

CAMPIONATO NAZIONALE A2 FEMMINILE

Organico anno sportivo 2012/2013

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse in A/1	Retrocesse dalla A/1	Promosse dalla BN/F	Retrocesse alla BN/F.	Organico 2013/14	Numero gironi
12/13	28	2	2	3	3	28	2 da 14

SQUADRE AMMESSE A.S. 2012/2013

N.28 squadre divise in due gironi da 14 squadre ciascuno:

-n.1 squadre retrocesse dalla serie A1 nella stagione 2011/12;

-n.21 squadre che nella stagione 2011/12 hanno partecipato al Campionato di serie A2 non promosse e retrocesse;

-n.6 squadre promosse dalla serie B ecc. nella stagione 2011/12.

Nel caso in cui ci dovesse essere una vacanza nell'organico, il Consiglio Federale ammetterà la squadra di College Italia, ed il primo ripescaggio non verrà effettuato.

LA FORMULA

FASE REGOLARE (Regular Season):

Le 28 squadre iscritte verranno suddivise in 2 gironi da 14 squadre con incontri di andata e ritorno all'italiana.

FASE FINALE

PLAY OFF PROMOZIONE

Sono ammesse ai Play Off Promozione le squadre classificate dal 1° al 8° posto di ciascun girone al termine della Fase Regolare:

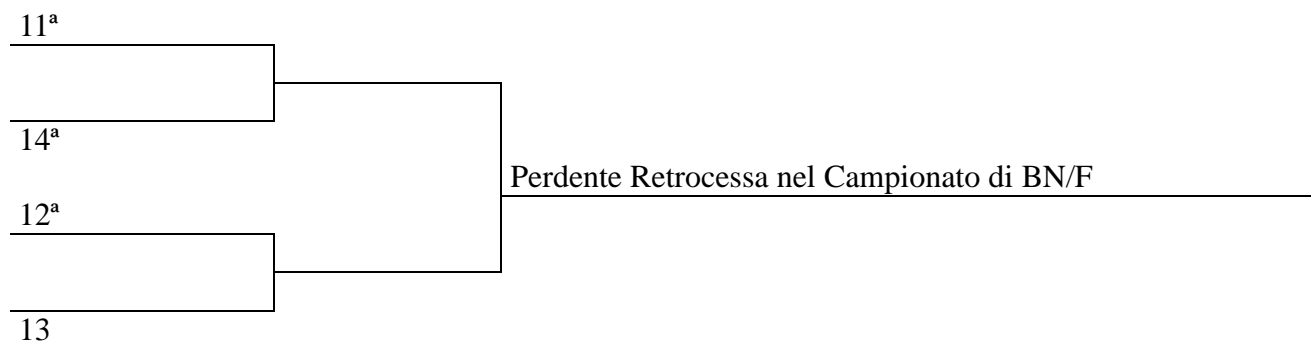


PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate al 9° e 10° posto si fermano;

Le squadre classificate dal 11° al 14° posto di ciascun girone accederanno ai play out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare che sarà : **Casa - Fuori – Casa**. La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare. La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa nel Campionato di Sviluppo.

PLAY-OUT



SPAREGGIO RETROCESSIONE

Accederanno allo spareggio retrocessione le due squadre vincenti l'ultimo turno dei play out e si incontreranno al meglio delle due partite. La squadra che giocherà in casa la gara di ritorno sarà quella che avrà conseguito la migliore posizione in classifica al termine della fase di qualificazione. In caso di parità di posizione in classifica, la squadra, tra le due, che giocherà la seconda gara in casa sarà quella che avrà ottenuto un migliore quoziente canestri nella fase di qualificazione. E' ammesso il risultato di parità sul singolo incontro.

Eventuali tempi supplementari si disputeranno solo nella gara di ritorno, e solamente in caso di parità di quoziente canestri sulle due gare.

Sarà retrocessa in serie BN/F la squadra che avrà ottenuto il peggiore quoziente canestri considerando entrambi gli incontri.

AMMISSIONE AL CAMPIONATO A2 ANNO 2013/2014

N.28 squadre:

n. 2 squadre retrocesse dalla A1 nella stagione 2012/2013;
n. 23 squadre che nella stagione 2012/13 hanno partecipato al Campionato di A2 e non sono state promosse in A1 e non sono state retrocesse nel Campionato di BN/F;
n. 3 squadre vincenti il Campionato di BN/F 2012/2013.

CAMPIONATO NAZIONALE BN/FEMMINILE

Organico anno sportivo 12/13

Anno sportivo	Organico iniziale	Promosse In A/2	Retrocesse dalla A/2	Promosse dalla B Regionale	Retrocesse alla B Regionale	Organico 2013/2014	Numero gironi
12/13	36	3	3	4	4	36	3 da 12

LA FORMULA

FASE REGOLARE (Regular Season):

Le 36 squadre iscritte verranno suddivise in 3 gironi da 12 squadre con incontri di andata e ritorno all'italiana.

PLAY OFF

Sono ammesse ai Play Off le prime 8 squadre classificate, dal 1° al 8° posto al termine della Fase Regolare di ciascun girone, che si affronteranno in:

QUARTI DI FINALE

al meglio delle tre partite con il seguente accoppiamento:

- gruppo 1 1 classificata c/ 8 classificata
- gruppo 2 2 classificata c/ 7 classificata
- gruppo 3 3 classificata c/ 6 classificata
- gruppo 4 4 classificata c/ 5 classificata

La sequenza delle gare sarà : **Casa - Fuori – Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

SEMIFINALI

Al meglio delle tre partite fra le vincenti i quarti di finale secondo il seguente accoppiamento:

- gruppo 5 vincente gruppo 1 c/ vincente gruppo 4
- gruppo 6 vincente gruppo 2 c/ vincente gruppo 3

La sequenza delle gare sarà: **Casa - Fuori - Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

FINALE

Al meglio delle tre partite fra le due squadre vincenti le semifinali.

La sequenza delle gare sarà: **Casa - Fuori - Casa.**

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare.

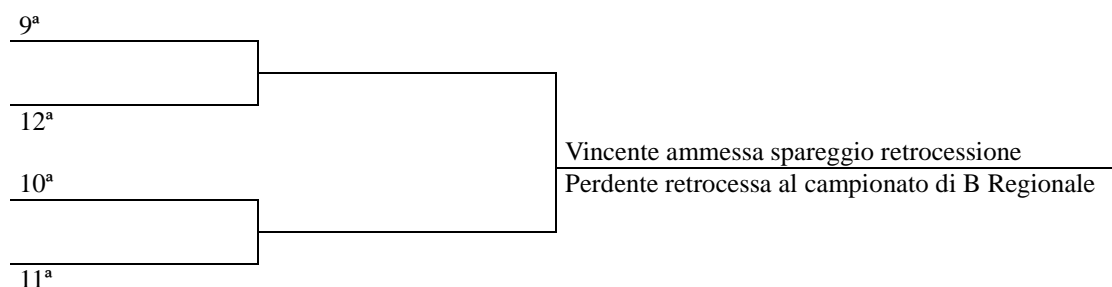
Alla squadra che vincerà due gare su tre verrà promossa in serie A2.

PLAY-OUT/RETROCESSIONE

Le squadre classificate dal 9° al 12° posto di ciascun girone al termine della Fase Regolare accederanno ai Play-Out e si affronteranno al meglio delle tre partite con la sequenza delle gare che sarà : **Casa - Fuori – Casa**.

La squadra che giocherà in casa sarà quella che avrà avuto la migliore classifica nella Fase Regolare, con il seguente accoppiamento:

PLAY-OUT



La squadra perdente i Play-Out sarà retrocessa al Campionato Regionale.

Accederanno allo spareggio retrocessione le 3 squadre vincenti l'ultimo turno dei play out e si incontreranno in campo neutro con il seguente calendario:

1° giornata:

Gara 1- Squadra C vs Squadra B

2° giornata:

Gara 2 – Vincente gara 1 vs Squadra A

3° giornata:

Gara3 – Perdente gara 1 vs Squadra A

L'ultima classificata retrocede al Campionato di B Regionale.

QUALIFICAZIONE

COPPE EUROPEE 2013-2014

EUROLEGA 2013/2014

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla Eurolega, saranno stabilite secondo l'ordine sotto elencato:

- a) Squadra Campione d'Italia 2012/2013;
- b) Squadra vincitrice Coppa Italia 2012/2012;
- c) Squadra 2^a Classificata nei Play Off 2012/2013;
- d) Squadra 1^a Semifinalista Play Off Scudetto 2012/2013 (perdente in Semifinale contro la vincente il titolo italiano);
- e) Squadra 2^a Semifinalista Play-off Scudetto 2012/2013 (perdente in Semifinale contro la perdente la finale per il Titolo Italiano);
- f) Squadra meglio classificata secondo la classifica finale della Regular Season 2012/2013.

FIBA EUROPE CUP 2013/2014

Fermo restando le squadre qualificate per disposizioni FIBA, le eventuali ulteriori partecipazioni alla FIBA Europe Cup, saranno stabilite secondo l'ordine sopra riportato.

Nel caso di sovrapposizione del diritto di cui sopra le squadre partecipanti all'Eurolega perdono il diritto di partecipare alla FIBA Europe Cup.

SUPERCOPPA 2013/2014

- Squadra Campione d'Italia 2012/2013;
- Squadra vincitrice Coppa Italia 2012/2013.

Nel caso di sovrapposizione di tale diritto, si qualificherà per la Supercoppa la perdente della Finale di Coppa Italia 2012/2013.

Nel caso di sovrapposizione di tale diritto, si qualificherà per la Supercoppa la perdente della Finale di Coppa Italia 2012/2013.

CAPITOLO VIII

RICORSI ORGANI DI GIUSTIZIA

CORREZIONE ERRORE MATERIALE

1) REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA

E in vigore il Regolamento di Giustizia aggiornato che può essere consultato sul sito federale: www.fip.it cliccando >regolamenti

2)NORME PROCEDURALI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI

Le Società non professionistiche partecipanti all'attività ufficiale della FIP, sia essa di Campionato, di Coppa o di altra manifestazione soggetta all'autorizzazione ed al controllo degli Organi Federali, dovranno attenersi per la presentazione di ricorsi alle norme procedurali previste al Titolo III – artt. 71 e seguenti del Regolamento di Giustizia.

3) MODALITÀ AMMINISTRATIVE

Per le Società partecipanti ai Campionati Nazionali M/F, Campionati Regionali o Giovanili (fasi regionali o 1ª fase) in caso di ricorso agli Organi di Giustizia dovranno indicare, in modo esplicito ed in calce all'istanza stessa, l'autorizzazione all'addebito nella propria scheda contabile dell'importo relativo al ricorso, come indicato dalla tabella dei contribuiti. In mancanza di tale autorizzazione il ricorso sarà dichiarato inammissibile.

4) CORREZIONE DELL'ERRORE MATERIALE

Il provvedimento di revoca a correzione dell'errore materiale in materia di omologazione delle gare, in base all'art.48 del R.G., dovrà pervenire all'Organo di Giustizia competente nei seguenti termini:

CAMPIONATI NAZIONALI M/F – stagione regolare fino alla quartultima giornata di gara:
entro il 5° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI NAZIONALI M/F - di ogni ctg.- stagione regolare ultime tre giornate di gara:
entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del provvedimento

CAMPIONATI NAZIONALI M/F -Play Off e Play-out:
entro e non oltre un'ora dal provvedimento

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare fino alla terzultima giornata di gara:
entro e non oltre il 7° giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21 e GIOVANILI di ogni ctg.-stagione regolare ultime due giornate di gara:
entro e non oltre le 24,00 del giorno lavorativo successivo alla comunicazione del provvedimento.

CAMPIONATI REGIONALI-UNDER 21-GIOVANILI di ogni ctg.-Play off, Play out o Fasi a concentramenti o finali:
entro e non oltre le ore 24,00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento (per le fasi regionali).
Entro e non oltre un'ora dalla comunicazione del provvedimento per fasi a concentramento o fasi finali.

TROFEO ESORDIENTI entro le ore 24.00 del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento.

**PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E
FEMMINILE (CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO DI A1
FEMMINILE**

Ogni provvedimento, sia in materia disciplinare che contenziosa, sarà adottato tempestivamente dal Commissario o Giudice unico presente alle gare, al termine dell'incontro.

Il Commissario o Giudice unico, procederà alla lettura del referto e del rapporto arbitrale alla presenza delle parti, la parte che ritenga la gara inficiata da posizione irregolare o da alterazione dell'eguaglianza competitiva deve comunicarlo al Commissario o Giudice unico, subito dopo la lettura del referto.

Il Commissario o Giudice unico, inviterà le parti interessate ad esporre le proprie ragioni e le proprie richieste. Ove ritenuto opportuno saranno consentite brevi repliche.

Il Commissario o Giudice unico, espletati eventuali incombenzi istruttori, adotterà le decisioni conseguenti alla omologazione delle gare ed alle eventuali sanzioni disciplinari e darà lettura del dispositivo alle parti. La lettura comporta la conoscenza dei provvedimenti ad ogni effetto. La decisione assunta è inappellabile, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. Tale impugnativa non ne sospende l'esecuzione.

Gli arbitri ed il commissario di campo, ove nominato, dovranno assicurare la loro presenza fino a quando non sarà comunicata la decisione assunta dal Commissario o Giudice unico.

Nell'adottare i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento Esecutivo e Regolamento di Giustizia, il Commissario o Giudice unico, può tenere conto anche di fatti avvenuti dopo che gli arbitri abbiano abbandonato il terreno di gioco e di cui abbia avuto diretta visione.

le Società partecipanti ai concentramenti di Coppa Italia o alla Finale Scudetto A1 femminile, debbono far pervenire alla Segreteria degli Organi di Giustizia, entro 7 giorni dalla data della prima gara, espressa rinuncia al diritto di impugnativa ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia.

Per tutto quanto non previsto dalla presente normativa saranno applicati i Regolamenti Federali vigenti.

CAPITOLO IX

CAMPIONATI REGIONALI SENIOR

LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO

ORDINAMENTO

Nei Campionati regionali di C maschile e B femminile si applica la regola dei 24” con il reset a 14”. E’ facoltà dei Comitati Regionali deliberare l’obbligo per la serie D maschile e diventerà obbligatorio a partire dall’anno sportivo 2013/2014.

LIMITE ISCRIZIONE A REFERTO

Nei Campionati di C Reg., D, B/F e C/F l’iscrizione a referto è disciplinata dall’art. 51 del R.E. - Gare

CAMPIONATI MASCHILI

CAMPIONATO C REGIONALE

Regione	Promosse in C per comitato (al termine a.s. 2012/2013)	Totale promosse (al termine a.s. 2012/2013)
Lombardia	2	2
Emilia Romagna –Veneto/Trentino/Bolzano Campania/Basilicata - Marche/Umbria - Lazio - Piemonte /V. D’Aosta - Toscana - Puglia – Sicilia – Sardegna – Friuli Venezia Giulia Calabria – Abruzzo/Molise - Liguria	1	14
TOTALI		16

La 17^a promozione sarà assegnata alla squadra vincente lo spareggio tra le seconde classificate delle regioni Emilia Romagna –Veneto/Trentino/Bolzano;

La 18^a promozione sarà assegnata tramite sorteggio tra le seguenti regioni: Campania/Basilicata - Marche/Umbria - Lazio - Piemonte /V. D’Aosta - Marche/Umbria - Lazio - Piemonte /V. D’Aosta. Le tre squadre non ammesse saranno considerate, in caso di vacanze, prime riserve, secondo l’ordine del sorteggio.

La squadra perdente lo spareggio tra le seconde classificate delle regioni Emilia Romagna – Veneto/Trentino/Bolzano sarà considerata, in caso di ulteriore vacanza, quarta riserva.

- L’organico del Campionato di C Regionale non potrà essere inferiore a 14 squadre.
- Le Regioni che hanno l’organico di C Regionale diviso in due gironi dovranno, ad eccezione della Lombardia, formare gironi con organico minimo di 12 squadre e massimo di 14 squadre.
- Il Comitato Regionale, per organizzare il Campionato di C, deve avere una D composta da almeno 10 squadre ed una Promozione ad almeno 10 squadre. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l’organico di cui sopra, la Regione sarà abbinata con una limitrofe che abbia i parametri richiesti.

Squadre ammesse

- le squadre della Regione retrocesse dalla serie C maschile a.s.2011/12;
- le squadre della Regione che hanno portato regolarmente a termine la serie C Regionale a.s. 2011/12, escluse le promosse e le retrocesse.
- le squadre della Regione promosse direttamente dalla serie D a.s. 2011/12 e le squadre delle Regioni

abbinare Abruzzo/Molise e Veneto/Trentino Alto Adige che effettueranno gli spareggi secondo le modalità previste d'intesa fra i Comitati Regionali abbinati e sottoposte alla ratifica del Settore Agonistico prima dell'inizio dei rispettivi Campionati.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Retrocessione alla D 2013/2014

Le retrocessioni alla D sono affidate alla competenza del Consiglio Direttivo Regionale, che le determina con apposita deliberazione.

Dovranno, comunque, essere previste tante retrocessioni quante necessarie affinché la composizione dei gironi risulti corrispondente al numero di squadre previste per girone nell'organico dell'anno sportivo 2012/2013.

CAMPIONATO D REGIONALE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 10 squadre a girone.

L'organico delle squadre ammesse non potrà essere superiore a 32 squadre ad eccezione della Lombardia che ne potrà avere 64.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO PROMOZIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 8 squadre a girone. I Comitati Regionali che non raggiungono un numero minimo di 10 squadre non potranno organizzare la serie D.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO 1ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.

Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

CAMPIONATO 2ª DIVISIONE MASCHILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali.
Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal Campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R. E. tesseramento.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso Campionato, l'ammissione sarà riservata ad una sola che potrà unire gli organici degli atleti di tutte le squadre.

CAMPIONATI FEMMINILI

CAMPIONATO REGIONALE B FEMMINILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale. **Il Comitato Regionale, per organizzare il Campionato di B/F, deve avere un organico non inferiore a 8 squadre e deve avere una C/F composta da almeno 6 squadre. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'organico di cui sopra, la Regione sarà abbinata, dal Settore Agonistico, con una regione limitrofa che abbia i parametri richiesti.**

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali. **Le promozioni e le retrocessioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.**

CAMPIONATO REGIONALE C FEMMINILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali. **Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.**

CAMPIONATO PROMOZIONE FEMMINILE

A cura del Consiglio Direttivo Regionale con un minimo di 6 squadre a girone.

Formula di svolgimento

La formula di svolgimento è determinata, in piena autonomia, dai Consigli Direttivi Regionali. **Le promozioni sono stabilite dal Consiglio Direttivo Regionale.**

IMPORTANTE: Qualora le squadre partecipanti siano inferiori al numero previsto dal Campionato, lo stesso non potrà essere organizzato e solo il Settore Agonistico, in accordo con il Comitato Regionale ne valuterà la situazione.

CAMPIONATI REGIONALI A LIBERA PARTECIPAZIONE

Sono considerati Campionati a Libera Partecipazione quelli per i quali non viene chiesto il Titolo Sportivo.

Le Società partecipanti con la prima squadra ai Campionati Nazionali, Regionali e Provinciali possono partecipare con seconda squadra esclusivamente ai Campionati a libera partecipazione, ma il risultato acquisito sul campo non avrà efficacia per entrambe le squadre e sarà considerato nullo, ai fini della promozione e/o della partecipazione ad eventuali fasi successive.

Restano per le Società le limitazioni contenute in queste DOA e per gli atleti quelle previste dall'art. 6 del R.E. tesseramento.

Nel caso una Società partecipi con più squadre allo stesso Campionato, l'ammissione sarà riservata ad una sola che potrà unire gli organici dei atleti di tutte le squadre.

CAPITOLO X

DOPPIO UTILIZZO

SETTORE MASCHILE	SETTORE FEMMINILE
<p>Gli atleti nati negli anni 1992-93-94-95 e 96, possono essere tesserati, in doppio utilizzo, da un'altra Società ed utilizzati come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società e non al di sotto della serie D regionale o Under 21 se la propria Società non vi partecipa. Per i soli nati 1994 e 1995 è possibile tesserarsi nel campionato DNG Under 19 (esclusivamente nelle fasi successive a eventuali intertoto di qualificazione ai gironi interregionali) se la propria Società non partecipa a nessun campionato Under 19 (Eccellenza, Elite o Regionale). E' consentito il doppio utilizzo delle annate 1997 solo in caso di rapporto di Società Madre/Satellite.</p>	<p>Le atlete nate negli anni 1992-93-94-95 e 96, possono essere tesserate, in doppio utilizzo, da un'altra Società ed utilizzate come segue: giocare con la propria Società tutti i Campionati consentiti dai regolamenti e disputare con l'altra Società un solo Campionato seniores, diverso da quello della propria Società o under 19 se la propria Società non vi partecipa. E' consentito il doppio utilizzo delle annate 1997, solo in caso di rapporto di Società Madre/Satellite.</p>

<p>a) ogni Società potrà iscrivere a referto per ogni gara massimo 5 atleti/e in doppio utilizzo. eccezioni:</p> <p>1) circolare normativa della società satellite.</p> <p>2) per il campionato under 21 non ci sono limiti di iscrizione a referto. è prevista la detassazione del premio addestramento e reclutamento.</p> <p>Per l'attività seniores, fermo restando i casi di cui sopra, bisognerà, comunque, rispettare sempre i limiti dei prestiti previsti dal campionato di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività maschile non essendo previsto il limite dei prestiti si possono iscrivere a referto al massimo 5 atleti in doppio utilizzo. • attività femminile essendo previsto il limite di 5 prestiti si possono iscrivere a referto massimo 5 atleti tra prestito e doppio utilizzo. <p>b) è possibile tesserare atleti in doppio utilizzo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 R.E. – Tess “limiti operazioni di tesseramento”.</p> <p>Gli atleti di categoria giovanile 1994, 95, 96 non rientrano nel numero delle entrate/uscite della Società (art. 6 R.E. Tess.); gli atleti senior 1992, 93 non rientrano nel numero delle uscite della Società ma rientrano nel numero delle entrate (art. 6 r.e. tess.).</p> <p>c) e' possibile tesserare atleti in doppio utilizzo già prestatati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 R.E. – Tess “limiti operazioni di tesseramento” e l'art. 14 R.E. – Tess “tesseramento conseguente a prestito”. Non è pertanto possibile effettuare un doppio utilizzo dopo un secondo prestito.</p> <p>d) e' fatto divieto ad un giocatore in doppio utilizzo disputare nella stessa giornata solare più di una partita fatta eccezione per i tornei e le attività giovanili (ad esclusione dei campionati) fino alla under 19 compresa, organizzati ed autorizzati dalla FIP. Nel caso, invece, l'atleta in doppio utilizzo debba disputare nella stessa giornata più gare per campionati di diversa categoria (seniores e giovanile) non sarà consentito lo spostamento degli</p>
--

incontri.

e) gli atleti che hanno ottenuto uno svincolo ai sensi degli artt. 15-16-17 R.E. – Tess, non possono essere ceduti in doppio utilizzo.

f) qualora una Società abbia effettuato due tesseramenti in doppio utilizzo per il campionato U21 di atleti già inseriti in lista ai sensi dell'articolo 6 comma 3 R.E. - Tess non sarà possibile effettuare ulteriori tesseramenti sempre ai sensi del richiamato articolo per il campionato U21. Sarà invece possibile tesserare atleti già inseriti in lista per il campionato senior superiore nei limiti previsti dall'art. 6 R.E. – Tess.

g) Gli atleti ceduti in doppio utilizzo non possono effettuare ulteriori tesseramenti.

alla fine dell'anno sportivo il doppio utilizzo cessa automaticamente.

il tesseramento in doppio utilizzo, anche di atleti già in prestito deve essere effettuato con procedura DFD.

La Società che riceve l'atleta in doppio utilizzo deve avere dalla Società di provenienza copia dell'autorizzazione sanitaria alla pratica sportiva.

Per quanto non previsto nel presente articolo si applicano le altre norme del tesseramento.

PROGETTO DOPPIO UTILIZZO

Le Società, per l'anno sportivo 2012/2013, possono presentare istanza per far svolgere ai propri atleti in età di doppio utilizzo un campionato senior presso un'altra Società rispettando la seguente procedura:

- le Società dovranno inoltrare richiesta scritta di autorizzazione entro il 31 agosto 2012 al Settore Agonistico, al proprio Comitato Regionale, e per conoscenza al Settore Giovanile;
- la squadra dovrà essere formata esclusivamente da atleti in età prevista per il doppio utilizzo secondo le Disposizioni Organizzative Annuali 2012/2013 e non sarà permesso tesserare atleti di altro genere;
- le Società dovranno presentare al Settore Agonistico la lista di un minimo di 15 ed un massimo di 18 atleti da utilizzare nel corso della stagione, entro il lunedì antecedente la prima gara del campionato;
- dopo la presentazione della lista le Società hanno l'obbligo di effettuare i relativi tesseramenti entro le 24 ore antecedenti la gara in cui intendono utilizzare gli atleti;
- le Società che avranno presentato una lista con meno di 18 atleti potranno integrarla entro il 28 febbraio;
- le Società potranno cedere gli atleti della lista purché la lista non scenda al di sotto di 15 atleti;
- la Società che acquisisce gli atleti è tenuta a depositare presso il Settore Agonistico, entro il lunedì precedente l'inizio del campionato, una lista da 15 a 18 atleti che vi prenderanno parte. E' possibile inserire in lista gli atleti tesserati per la propria Società purché in età di doppio utilizzo;
- non sarà possibile usufruire di tale concessione nei campionati regionali ove non è previsto il doppio utilizzo;

CAPITOLO XI
CAMPIONATO UNDER 21

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO UNDER 21

<u>MASCHILI</u>
Under 21 nati anni 1992-93 ammessi nati anno 94, 95, 96 e 97

NOTA: IL CONTRIBUTO PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI PARTECIPANTI AL CAMPIONATO UNDER 21, NATI NEGLI ANNI 1992 E 93 E' EQUIPARATO A QUELLO PREVISTO PER LA CATEGORIA SENIOR.

NORMATIVA CAMPIONATO UNDER 21

Per le Società Professionistiche ed il DNA il Campionato Under 21 non assolve l'obbligo di partecipazione ad un Campionato di Eccellenza.

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti.

Non ci sono limiti di iscrizione a referto per gli atleti in Doppio Utilizzo.

In deroga al Regolamento Esecutivo è facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti/e di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro. Il rilascio della deroga deve avvenire per particolari e speciali situazioni e precluderà la partecipazione alle fasi successive. Sono comunque esclusi dalla deroga gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 2001.

Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1998, 1999 e 2000 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

L'iscrizione a referto è disciplinata dall'art. 51 del R.E. - Gare

Sono esclusi dalla limitazione gli atleti tesserati a norma degli articoli sopra citati che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. - Tesseramento.

REGOLA DEI 24"

Per il campionato Under 21 si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco. Non si applica la regola dei 24" con il reset a 14"

CAMPIONATO UNDER 21

<p>1^a Fase A cura Comitati Regionali</p>	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 21 qualora siano iscritte minimo 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno sei squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di squadre, il campionato non sarà organizzato. In questo caso il Comitato potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 1992, 93, 94, 95, 96 e 97 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della "partecipazione con seconda squadra" e con l'obbligo di disputare almeno 14 gare. In questo modo verrà assolto l'obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile. Possono essere formati gironi elite.</p>
<p>2^a Fase A cura Comitati Regionali</p>	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e elite.</p>

CAPITOLO XII

DIVISIONE NAZIONALE GIOVANILE

UNDER 19

**LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO
DNG**

MASCHILI

DNG Under 19

nati anni 1994-95-1996 e 1997

NORMATIVA CAMPIONATO DNG UNDER 19

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti.
Le Società di Serie A maschile, sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai campionati giovanili di cui 3 di eccellenza. Tuttavia, nel caso in cui in una Regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente elite nelle Regioni dove viene organizzata).
Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare, con la stessa Società, al Campionato Elite o Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
Gli atleti di categoria giovanile già inseriti in lista elettronica per gare di DNG e gli altri Campionati di Categoria Eccellenza, non possono più essere inseriti in lista elettronica per altra Società, per gare della stessa categoria. Tale norma non si applica per gli atleti che hanno preso parte alla sola fase preliminare di qualificazione svoltasi precedentemente al campionato stesso. (art. 50 R.E. Gare)
Per ogni gara le squadre devono presentarsi ed iscrivere a referto almeno 10 atleti. Qualora una società si presenti con 9 atleti sono previste le seguenti sanzioni: <ul style="list-style-type: none">- ammonizione alla prima volta;- ammenda pari al 50% del massimale dalla seconda volta;- perdita della gara 20 a 0, ovvero il peggior punteggio acquisito, dalla terza volta e successive e ammenda pari al massimale previsto; Qualora si vada a referto con meno di 9 atleti 20 a 0 dalla prima volta, ovvero il peggior punteggio acquisito, e ammenda pari al massimale previsto. In ogni caso le gare dovranno essere disputate, spetterà al giudice sportivo sanzionare le Società che non adempiranno a tale obbligo.
Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.
Gli atleti di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. - Tess e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atleti. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2013.
E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento. Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E.- Tesseramento non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24"

Per il Campionato DNG Under 19 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con l'applicazione della normativa FIBA dei 24" con reset a 14".

CAMPIONATO DNG UNDER 19 MASCHILE
Trofeo “Giancarlo Primo”

<p>1^a Fase - A cura Settore Giovanile e amministrata da Uffici Gare Regionali</p>	<p>Pre-Iscrizione da inviare entro il 30 giugno 2012 al Settore Giovanile e al proprio Comitato Regionale. Perfezionamento dell’iscrizione al campionato su FIP Online entro il 16 luglio 2012. Ammesse da 40 a 60 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo in parquet dalle dimensioni 28x15 ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di DNC. Composti 4 o 6 gironi all’italiana con gare di andata e ritorno.</p>
---	--

Composizioni Gironi – a cura della Commissione Tecnica Giovanile

<p>2^a Fase - A cura Settore Giovanile</p>	<p>Al termine della 1a Fase potranno essere previsti, dalla Commissione Tecnica del Settore Giovanile, delle ammissioni dirette alla Finale Nazionale, degli spareggi o Concentramenti Interregionali per la definizione o il completamento delle squadre ammesse alla finale Nazionale.</p>
<p>3^a Fase “Finale Nazionale” A cura Settore Giovanile</p>	<p>Ammesse 16 squadre. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno gironi all’italiana con gare di sola andata. 1^a classificata di ogni girone ammessa ai quarti. 2^a e 3^a classificate spareggio (A con B e C con D) Vincenti spareggio accoppiate alle 1^o classificate di gironi diversi. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3^o e 4^o posto, le vincenti la finale 1^o e 2^o posto</p>

CAPITOLO XIII

GIOVANILI MASCHILI

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

<u>MASCHILI</u>	
Under 17 d'Eccellenza Nati anni 1996-97-98-99	Under 19 Elite e Regionale nati anni 1994-95 ammessi nati anni 1996 e 1997
Under 15 d'Eccellenza Nati anni 1998-99-2000	Under 17 Elite e Regionale nati anni 1996-97 ammessi nati anno 1998
	Under 15 Elite e Regionale nati anni 1998 ammessi nati anno 1999
	Under 14 Elite e Regionale nati anno 1999 ammessi nati anno 2000
	Under 13 Elite e Regionale nati anno 2000 ammessi nati anno 2001 (per gli iscritti minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)

Il Consiglio Direttivo del Settore Giovanile vuole richiamare l'attenzione di Dirigenti e Allenatori sull'importanza di evitare l'impiego di un atleta in più di 2 gare settimanali, al fine di consentirgli il tempo necessario per una corretta formazione attraverso regolari allenamenti.

NORMATIVA CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atleti.
Le Società di Serie A maschile sono obbligate ad iscriversi con 4 squadre ai campionati giovanili di cui 3 di eccellenza. Tuttavia, nel caso in cui in una regione non venga organizzata l'attività di eccellenza o per motivi tecnici (mancata qualificazione nella fase precampionato) una Società non maturi la partecipazione all'attività di eccellenza, i Comitati Regionali, previa comunicazione al Settore Giovanile, la faranno partecipare a quella regionale (possibilmente elite nelle regioni dove viene organizzata).
Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato d'Eccellenza non può più partecipare, con la stessa Società, al Campionato Elite o Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
Un atleta che è stato iscritto in lista elettronica per tre gare in un Campionato Elite non può più partecipare, con la stessa Società, al Campionato Regionale della medesima categoria, salvo trasferimento ad altra Società.
Gli atleti di categoria giovanile già inseriti in lista elettronica per gare di DNG o di altri Campionati di Categoria Eccellenza, non possono più essere inseriti in lista elettronica per altra Società, per gare della stessa categoria. Tale norma non si applica per gli atleti che hanno preso parte alla sola fase preliminare di qualificazione svoltasi precedentemente al campionato stesso. (art. 50 R.E. Gare)
Gli atleti/e e le atlete nati/e negli anni 1998, 1999 e 2000 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione in lista elettronica. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.
Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atleti pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Esecutivo. Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 atleti, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.

E' facoltà del Consiglio Direttivo Regionale (per situazioni veramente speciali) autorizzare la partecipazione di squadre con atleti di età inferiore nelle varie categorie giovanili regionali, con esclusione della categoria Elite, al fine di promuovere la pallacanestro e in ogni caso la Società parteciperà solo alla fase di qualificazione, venendo esclusa dalle fasi successive. Gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 2001 non possono usufruire di tale facoltà.

Gli atleti di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. e potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atleti. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2013.

Per l'anno sportivo 2012-13 il tesseramento d'ufficio con l'art.19 R.E. è previsto per gli atleti nati nell'anno 1999 da richiedere entro il 31 ottobre 2012 sempre che gli atleti non siano stati inseriti in lista elettronica.

I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili maschili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.

E' consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento.

Gli atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento possono essere iscritti a referto nel limite massimo di due, anche per le fasi successive a quella regionale, purché siano stati iscritti in lista elettronica in almeno 14 gare della fase regionale (8 per il campionato Under 19).

Gli atleti di cittadinanza straniera che risultino tesserati nel primo anno di attività giovanile o che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. - tesseramento non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24"

Per la DNG e gli altri Campionati maschili d'eccellenza si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con l'applicazione della normativa FIBA dei 24" con reset a 14".

Per tutti gli altri Campionati Giovanili maschili si procede con l'azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili maschili si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con l'applicazione della normativa FIBA dei 24" con reset a 14".

E' facoltà dei Comitati Regionali, per i Campionati d'Elite, qualora si disputi anche la categoria d'eccellenza, organizzare per la prima classificata con Comitati Regionali vicini, un concentramento a quattro squadre.

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI D'ECCELLENZA

CAMPIONATO UNDER 17 ECCELLENZA Trofeo "Claudio MONTI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per il Campionato Nazionale di DNC con esclusione obbligo di m 28x15 e passaggio protetto. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2012.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Al termine della 1^a Fase la Commissione Tecnica del Settore Giovanile potrà prevedere ammissioni dirette alla Finale Nazionale, spareggi e/o Concentramenti Interregionali per la definizione o il completamento delle squadre ammesse alla finale Nazionale.</p> <p>Alla fase saranno ammesse anche squadre di regioni che non hanno organizzato il Campionato d'Ecceellenza.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1^a classificata di ogni girone ammessa ai quarti. 2^a e 3^a classificate spareggio (A con B e C con D) Vincenti spareggio accoppiate alle 1^o classificate di gironi diversi. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3^o e 4^o posto, le vincenti la finale 1^o e 2^o posto.</p>

CAMPIONATO UNDER 15 ECCELLENZA Trofeo "Claudio PAPINI"	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse da 8 a 20 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per l'attività regionale con l'obbligo della misura minima di m 26x14. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2012.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Al termine della 1^a Fase la Commissione Tecnica del Settore Giovanile potrà prevedere ammissioni dirette alla Finale Nazionale, spareggi e/o Concentramenti Interregionali per la definizione o il completamento delle squadre ammesse alla finale Nazionale.</p> <p>Alle fase saranno promosse anche squadre di regioni che non hanno organizzato il Campionato d'Ecceellenza</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata degli 8 concentramenti. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *. Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3^o e 4^o posto, le vincenti la finale 1^o e 2^o posto.</p>

*** ACCOPPIAMENTI QUARTI:**

1°A contro 2°B = gara n°1

2°A contro 1°B = gara n°2

1°C contro 2°D = gara n°3

2°C contro 1°D = gara n°4

SEMIFINALI:

gara n°5

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

gara n°6

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

FINALI

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI ELITE E REGIONALI

CAMPIONATO UNDER 19 ELITE TROFEO MARIO DELLE CAVE	
1ª Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Campo ed attrezzatura prevista per l'attività regionale con l'obbligo della misura minima di m 26x14. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2012. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2ª Fase A cura Settore Giovanile	Al termine della 1a Fase la Commissione Tecnica del Settore Giovanile potrà prevedere ammissioni dirette alla Finale Nazionale, spareggi e/o Concentramenti Interregionali per la definizione o il completamento delle squadre ammesse alla finale Nazionale. Alla fase saranno ammesse anche squadre di regioni che non hanno organizzato il Campionato d'Elite.
3ª Fase A cura Settore Giovanile	Ammesse 8 squadre, la 1ª classificata di ogni concentramento. 2 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1ª e 2ª classificata di ogni girone ammesse alle semifinali, le perdenti disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto. Per l'assegnazione del 5° e 6° posto si incontreranno le 3° dei gironi e per il 7° e 8° posto le 4° dei gironi.

CAMPIONATO UNDER 19 REGIONALE	
1ª Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2ª Fase A cura Comitati Regionali	Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.
N.B. – Nella fase Regionale i campionati Under 19 Elite e Regionale non possono incrociarsi.	

CAMPIONATO UNDER 17 ELITE	
1ª Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2012. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2ª Fase A cura Comitati Regionali	La fase regionale, dove non è organizzato l'Eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.

CAMPIONATO UNDER 17 REGIONALE	
1ª Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2ª Fase A cura Comitati Regionali	Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.
N.B. – Nella fase Regionale i campionati Under 17 Elite e Regionale non possono incrociarsi.	

CAMPIONATO UNDER 15 ELITE	
1ª Fase A cura Comitati Regionali	Ammesse da 8 a 16 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 14/09/2012. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.
2ª Fase A cura Comitati Regionali	La fase regionale, dove non è organizzata l'Eccellenza, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.

CAMPIONATO UNDER 15 REGIONALE	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali.</p> <p>Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo.</p> <p>La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>
N.B. – Nella fase Regionale i campionati Under 15 Elite e Regionale non possono incrociarsi.	

CAMPIONATO UNDER 14 ELITE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse minimo 8 squadre.</p> <p>Può essere iscritta una sola squadra per Società.</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 30/10/2012.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game.</p> <p>La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Formula a cura del C.R.
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	Finale Nazionale con modalità e formula da definire.

CAMPIONATO UNDER 14 REGIONALE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo. La fase regionale, dove non è organizzato l'Elite, dovrà terminare entro le date stabilite dal Settore Giovanile, per dare la possibilità alla vincente regionale di partecipare alla fase interregionale per l'ammissione alla finale nazionale.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 13 ELITE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse minimo 8 squadre. Può essere iscritta una sola squadra per Società. Ogni squadra dovrà disputare almeno 16 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	Formula a cura del C.R.

CAMPIONATO UNDER 13 REGIONALE*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale con almeno otto squadre stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara. Ogni squadra dovrà disputare almeno 14 gare. Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di €100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali o regionali. Si consiglia di disputare la finale regionale con un concentramento a 4 squadre e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PER I CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 13 MASCHILE

NORME

Norme tecniche di gioco

Per la stagione sportiva 2012/13 non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (es. tipo di difesa, tiro tre punti, ecc.).

Ai Comitati Regionali non è data facoltà di sperimentazioni tecniche che comportino adozioni di particolari regole.

Tempi di gioco

Le gare dei campionati Under 14 e Under 13 maschile si svolgeranno in quattro periodi da 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 2' tra il primo e secondo periodo e tra il terzo e quarto periodo, mentre tra il secondo e terzo periodo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni periodo di gioco (nel 4° periodo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Nel campionato Under 14 maschile viene utilizzato il pallone misura n° 7.

Nel campionato Under 13 maschile viene utilizzato il pallone misura n° 5 tipo minibasket.

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Obbligo di presentarsi e iscriverne a referto almeno 10 atleti.

E' concesso ai Comitati Regionali, con propria delibera, di ridurre l'obbligo a 8 atleti.

Nel campionato Under 14 qualora nel caso in cui una squadra si presenta con 9 atleti sono previste le seguenti sanzioni:

- ammonizione alla prima volta;
- ammenda pari al 50% del massimale dalla seconda volta;
- perdita della gara 30 a 0 dalla terza volta o il migliore risultato conseguito sul campo e successive e ammenda pari al massimale previsto;

Qualora si vada a referto con meno di 9 atleti 30 a 0 dalla prima volta, o il migliore risultato conseguito sul campo e ammenda pari al massimale previsto.

In ogni caso le gare dovranno essere disputate, spetterà al giudice sportivo sanzionare le Società che non adempiranno a tale obbligo.

Nel campionato Under 13 nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 10 atleti, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 10 atleti se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 10 atleti, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.

Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 10 atleti, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 13 maschile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.

Obbligo sostituzioni 2° periodo (solo per il Campionato Under 13)

È obbligatorio sostituire almeno tre atleti dei cinque che hanno disputato il 1° periodo.

Questi tre atleti possono essere sostituiti nel corso del 2° periodo solo con atleti che non hanno preso parte alla gara, mentre i due atleti che hanno disputato il 1° periodo possono essere sostituiti con chiunque.

Nel 1° periodo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo.

Nel 3° e 4° periodo le sostituzioni sono libere.

Se una squadra non rispetta l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo la gara sarà omologata col risultato di 30 a 0.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:

nel 1° periodo la sostituzione avverrà con uno dei tre della panchina ed il 2° periodo sarà disputato dai due atleti che non hanno preso parte alla gara, da due giocatori che hanno disputato il 1° periodo e dall'atleta che ha disputato il 1° periodo ed ha segnato meno punti.

In caso di secondo infortunio o di ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;

nel 2° periodo la sostituzione di uno/a degli atleti che non hanno disputato il 1° periodo potrà avvenire solo con l'atleta che ha segnato meno punti nel 1° periodo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

Normativa per i tesserati minibasket per il campionato Under 13 maschile:

I nati nel 2001 per partecipare al Campionato Under 13 maschile devono essere iscritti al Centro Minibasket collegato alla Società affiliata alla FIP.

I nati nel 2001 e iscritti con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 13 maschile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società.

N.B. Si ricorda l'obbligo della certificazione medica agonistica per i nati nel 2001.

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 13 maschile

Normativa per l'Istruttore Minibasket

La tessera di Istruttore Minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13, purché in regola con il piano di aggiornamento obbligatorio.

È chiaro che tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato CNA, **l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera CNA** e, pertanto, valgono tutte le norme CNA compreso obbligo di aggiornamento.

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'Istruttore Minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di Istruttore Minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

L'Istruttore Minibasket potrà andare in panchina.

E' fatto obbligo per le Società, partecipanti al campionato Under 13, chiedere la tessera gare per l'Istruttore Minibasket attraverso l'apposita funzione di FIP Online.

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

MANCATO ARRIVO ARBITRI PER I CAMPIONATI UNDER 13 E 14

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone, (se due, una per squadra), maggiorenni e tesserati a qualsiasi titolo per la FIP, per dirigere la gara;

la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;

il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro;

tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

CAPITOLO XIV

CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

LIMITI DI ETA' PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

<u>FEMMINILI</u>
Under 19 nate anni 1994-95 ammesse nate anno 1996, 1997 e 1998
Under 17 nate anni 1996-97 ammesse nate anno 1998 e 1999
Under 15 nate anni 1998-1999 ammesse nate anno 2000
Under 13 nate anno 2000 ammesse nate anno 2001 (per le iscritte minibasket, la partecipazione a tale campionato non è valida ai fini dell'acquisizione della formazione italiana)
E' FACOLTÀ DEI COMITATI REGIONALI, CON ALMENO 6 SQUADRE ISCRITTE DI ORGANIZZARE ANCHE L'UNDER 14 RISERVATO ESCLUSIVAMENTE ALLE ATLETE NATE NEL 1999, 2000 E 2001.

Il Consiglio Direttivo del Settore Giovanile vuole richiamare l'attenzione di Dirigenti e Allenatori sull'importanza di evitare l'impiego di un atleta in più di 2 gare settimanali, al fine di consentirgli il tempo necessario per una corretta formazione attraverso regolari allenamenti.

PROGRAMMAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

Di seguito si riporta la programmazione dei campionati giovanili, successiva alla stagione sportiva 2012/13, che verrà confermata se la valutazione sulla crescita delle tesserate non sarà positiva. La comunicazione verrà inviata entro febbraio 2013.

Anno Sportivo 2013/14: Under 19 – Under 16 – Under 14 – Under 13

NORMATIVA CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

E' consentita l'iscrizione a referto di 12 atlete.

Le atlete nate negli anni 1998, 1999 e 2000 possono partecipare solo ai Campionati Giovanili di categoria e non ai Campionati Senior Nazionali e Regionali. E' vietata anche la sola iscrizione a referto. Qualora dovesse accadere la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali le squadre devono presentarsi e iscrivere a referto almeno 10 atlete pena l'esclusione dalla manifestazione, senza l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Esecutivo.

Qualora una Società si dovesse presentare con meno di 10 atlete, la gara verrà omologata con il risultato di 20-0 a sfavore della Società inadempiente.

<p>Per gli spareggi interregionali, le fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili, le Società dovranno inviare la Lista "G", elettronica, con l'elenco dei tesserati partecipanti alle gare. Detta lista, dovrà essere inviata al Settore Giovanile appena terminata la fase regionale.</p>
<p>Le atlete nate negli anni 1994 e 1995 potranno partecipare a 1 campionato giovanile U 19 e a eventuali 2 campionati senior, senza alcuna variazione rispetto alle opzioni possibili per le nate nel 1993 e 1994 nel corrente anno sportivo.</p>
<p>Le atlete nate negli anni 1996 e 1997 potranno prendere parte a due campionati giovanili (U 17 e 19) e a un solo campionato senior.</p>
<p>Le atlete nate nel 1998 potranno partecipare a 2 campionati giovanili tra quelli consentiti (U 19, 17 e 15). La presenza in lista elettronica in due campionati impedirà di poter partecipare a gare nel terzo campionato. E' facoltà delle Società deciderne l'utilizzo.</p>
<p>Per le atlete nate nel 1999 sarà possibile la richiesta di deroga utile a partecipare anche al campionato U 19. Anche per queste atlete varrà la regola di massimo 2 campionati giovanili. Alle Società che chiederanno la deroga verrà preclusa la partecipazione a fasi successive a quelle regionali. La presenza in lista elettronica in due campionati impedirà di poter partecipare a gare in altri campionati. E' facoltà delle società deciderne l'utilizzo.</p>
<p>Per le atlete nate nel 2000 sarà possibile la richiesta di deroga utile a partecipare anche al campionato U 17. Anche per queste atlete varrà la regola di massimo 2 campionati giovanili. Alle Società che chiederanno la deroga verrà preclusa la partecipazione a fasi successive a quelle regionali. La presenza in lista elettronica in due campionati impedirà di poter partecipare a gare in altri campionati. E' facoltà delle Società deciderne l'utilizzo.</p> <p>Le atlete nate nel 2001 possono partecipare al massimo a 2 campionati. La scelta possibile riguarderà la categoria Esordienti, l' U 13 e 14 femminile, l'U 13 maschile.</p> <p>Ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esordienti e U 13 M - Esordienti e U 13 F - Esordienti e U 14 F dove non si svolge il campionato U 13 F - U 13 M e U 13 F - U 13 F e U 14 F dove non si svolge la categoria Esordienti F.
<p>E' facoltà del Consiglio Direttivo Regionale autorizzare la partecipazione di squadre con atleti di età inferiore nelle varie categorie giovanili al fine di promuovere la pallacanestro e in ogni caso precluderà l'eventuale partecipazione alle fasi successive. Gli Iscritti al Minibasket compresi i nati nel 2001 non possono usufruire di tale facoltà.</p>
<p>Le atlete di categoria giovanile possono usufruire del tesseramento previsto dall'art.18 R.E. – Tess. potranno partecipare con la propria squadra anche alla fase finale nazionale con un massimo di 3 atlete. Tale tesseramento può essere richiesto solo dopo il 28/02/2013.</p>
<p>Per l'anno sportivo 2012-13 il tesseramento d'ufficio con l'art.19 R.E. - Tess è previsto per gli/le atleti/e nati/e nell'anno 1999 da richiedere entro il 31 ottobre 2012 sempre che gli/le atleti/e non siano state inserite in lista elettronica.</p>
<p>I Comitati Regionali comunicheranno al Settore Giovanile al termine della 1ª fase dei Campionati giovanili femminili le squadre ammesse alla seconda fase, con tutti i dati relativi alle stesse (recapito postale, telefonico, nominativo dirigente e codice Società) ed eventuali residui di sanzioni.</p>
<p>Per la fase regionale è consentita l'iscrizione a referto di un massimo di due atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento.</p> <p>Gli atleti tesserati a norma degli artt. 25, 26, 27 del R.E. - tesseramento possono essere iscritti a referto</p>

nel limite massimo di due, anche per le fasi successive a quella regionale, purché siano stati iscritti in lista elettronica in almeno 14 gare della fase regionale (8 per il campionato Under 19).
 Gli atleti di cittadinanza straniera che hanno maturato la formazione italiana ai sensi dell'art. 32 del R.E. non rientrano nel limite dei 2.

REGOLA DEI 24”

Per la fase regionale dei Campionati Giovanili femminili si procede con l’azzeramento del tempo ad ogni nuova azione di gioco.

Per le sole fasi interregionali e nazionali dei Campionati Giovanili femminili Under 19, 17 e 15 si applica la normativa prevista per i Campionati Nazionali con l’applicazione della normativa FIBA dei 24” con reset a 14”.

CAMPIONATI GIOVANILI FEMMINILI

CAMPIONATO UNDER 19 Trofeo “Vittorio TRACUZZI”	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato qualora siano iscritte almeno 6 squadre, facendo disputare almeno 14 incontri.</p> <p>Qualora un Comitato non raggiungesse le 6 iscrizioni potrà, previo accordo con una regione limitrofe, organizzare un girone interregionale.</p> <p>Il Comitato, in alternativa, potrà iscrivere la squadra composta esclusivamente da atleti nati negli anni 1994, 95, 96, 97 e 98 al campionato senior a libera partecipazione della Regione, applicando le regole della “partecipazione con seconda squadra” e con l’obbligo di disputare almeno 14 gare.</p> <p>In questo modo verrà assolto l’obbligo di partecipazione ad un campionato giovanile.</p> <p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l’Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possano essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E’ facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d’Elite con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionali.</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 3/12/2012.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all’italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 8 squadre, la 1^a classificata di ogni concentramento.</p> <p>2 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all’italiana con gare di sola andata.</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse alle semifinali, le perdenti disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p> <p>Per l’assegnazione del 5° e 6° posto si incontreranno le 3° dei gironi e per il 7° e 8° posto le 4° dei gironi.</p>

CAMPIONATO UNDER 17
Trofeo "Roberta SERRADIMIGNI"

<p>1ª Fase A cura Comitati Regionali</p>	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre. Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale. I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà. Possono essere formati gironi elite. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare. E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionale (per le norme dei due Campionati vedi Under 17 eccellenza e regionale maschile). Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 3/12/2012.</p>
<p>2ª Fase A cura Settore Giovanile</p>	<p>Ammesse 32 squadre, non più di una per ogni Società. La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
<p>3ª Fase A cura Settore Giovanile</p>	<p>Ammesse 16 squadre, la 1ª e 2ª classificata di ogni concentramento della 2ª Fase. 4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata. 1ª e 2ª classificata di ogni girone ammesse ai quarti * Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

***Accoppiamenti quarti:**

Semifinali:

1°A contro 2°B = gara n°1

gara n°5

2°A contro 1°B = gara n°2

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

1°C contro 2°D = gara n°3

gara n°6

2°C contro 1°D = gara n°4

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 15	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>E' facoltà dei C.R., dove è possibile, organizzare un Campionato d'Eccellenza con un numero minimo di 8 squadre e senza incrocio con i gironi Regionali (per le norme dei due Campionati vedi Under 15 eccellenza e regionale maschile).</p> <p>Formula a cura del C.R. e comunicata al Settore Giovanile entro il 3/12/2012.</p>
2 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 32 squadre non più di una per ogni Società.</p> <p>La fase si svolgerà con 8 concentramenti di 4 squadre, girone all'italiana con gare di sola andata.</p>
3 ^a Fase A cura Settore Giovanile	<p>Ammesse 16 squadre, la 1^a e 2^a classificata di ogni concentramento della 2^a Fase.</p> <p>4 gironi di 4 squadre, che disputeranno girone all'italiana con gare di sola andata</p> <p>1^a e 2^a classificata di ogni girone ammesse ai quarti *.</p> <p>Le 4 vincenti i quarti disputeranno le semifinali, le perdenti le semifinali disputeranno la finale 3° e 4° posto, le vincenti la finale 1° e 2° posto.</p>

***Accoppiamenti quarti:**

1°A contro 2°B = gara n°1

2°A contro 1°B = gara n°2

1°C contro 2°D = gara n°3

2°C contro 1°D = gara n°4

Semifinali:

gara n°5

Vincente gara n°1 contro Vincente gara n°3

gara n°6

Vincente gara n°2 contro Vincente gara n°4

Finali:

Perdente gara n°5 contro Perdente gara n°6 (per il 3° e 4° posto)

Vincente gara n°5 contro Vincente gara n°6 (per il 1° e 2° posto)

CAMPIONATO UNDER 13*	
1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara.</p> <p>Possono essere formati gironi elite.</p> <p>Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e elite.</p> <p>Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

CAMPIONATO UNDER 14* - SE ORGANIZZATO

1 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>I Comitati Regionali potranno organizzare il campionato Under 14 qualora siano iscritte almeno 6 squadre.</p> <p>Ammesse tutte le Società affiliate, anche con più squadre.</p> <p>Sulla base delle squadre iscritte si articolerà con fasi provinciali, interprovinciali o regionale.</p> <p>I gironi saranno formati dal Consiglio Direttivo Regionale stabilendo anche l'Ufficio Gara che lo amministrerà.</p> <p>Può essere assegnato un girone anche ad un Comitato Provinciale in cui non è attivo l'ufficio gara, in questo caso sarà nominato un Commissario del Campionato che assumerà tutte le competenze attribuite all'ufficio gara.</p> <p>Possono essere formati gironi elite. Ogni squadra dovrà disputare almeno 12 gare.</p> <p>Ogni Società iscritta dovrà partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join the Game categoria Under 14 e categoria Under 13. La mancata partecipazione comporterà una sanzione di € 100,00 per ogni campionato.</p>
2 ^a Fase A cura Comitati Regionali	<p>Sono ammesse le squadre migliori classificate dei gironi provinciali, interprovinciali e elite.</p> <p>Si consiglia di disputare le giornate finali con concentramenti e premiazione sul campo.</p>

* vedi norme particolari riportate al termine del capitolo

NORME PER I CAMPIONATI UNDER 14 E UNDER 13 FEMMINILE

NORME

Norme tecniche di gioco

Non sono previste restrizioni alle norme tecniche di gioco (es. tipo di difesa, tiro tre punti, ecc.).

Ai Comitati Regionali non è data facoltà di sperimentazioni tecniche che comportino adozioni di particolari regole.

Tempi di gioco

Le gare dei campionati Under 14 e Under 13 femminile si svolgeranno in quattro periodo da 10' ciascuno con recupero ed intervallo di 2' tra il primo e secondo periodo e tra il terzo e quarto periodo, mentre tra il secondo e terzo periodo si avrà un intervallo di 10'.

Sospensione

Una sospensione per ogni squadra e per ogni periodo di gioco (nel 4° periodo 2 sospensioni).

Le sospensioni non sono cumulabili.

Pallone di gioco

Nel campionato Under 14 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 6.

Nel campionato Under 13 femminile viene utilizzato il pallone misura n° 5 tipo minibasket.

Il bonus dei falli è di 5 per ogni periodo.

Vige la regola dei 24", con azzeramento del tempo ad ogni azione.

Obbligo di presentarsi e iscrivere a referto almeno 8 atlete

Nel caso in cui una squadra si presenta con meno di 8 atlete, e non siano stati richiesti motivi di causa di forza maggiore, la gara sarà regolarmente disputata e la stessa sarà omologata con il punteggio di 30 a 0 a sfavore della squadra con meno di 8 atlete se ha vinto l'incontro. In caso di vittoria dell'altra squadra, presente con almeno 8 atlete, la gara sarà omologata col risultato acquisito sul campo solo se lo scarto del punteggio è superiore a 30 punti a sfavore della Società inadempiente.

Se la Società si presenta in campo per tre volte con meno di 8 atlete, dalla quarta infrazione dell'obbligo di cui sopra, sarà applicata ogni volta una sanzione pari alla seconda rinuncia a gara del Campionato Under 14 e 13 femminile e senza l'applicazione di quanto previsto dal Regolamento Esecutivo.

Obbligo sostituzioni 2° periodo (solo per il Campionato Under 13)

È obbligatorio sostituire almeno tre atlete delle cinque che hanno disputato il 1° periodo.

Queste tre atlete possono essere sostituite nel corso del 2° periodo solo con atlete che non hanno preso parte alla gara, mentre le due atlete che hanno disputato il 1° periodo possono essere sostituite con chiunque.

Nel 1° periodo sono ammesse sostituzioni purché si rispetti l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo.

Nel 3° e 4° periodo le sostituzioni sono libere.

Se una squadra non rispetta l'obbligo delle sostituzioni nel 2° periodo la gara sarà omologata col risultato di 30 a 0.

Quando una squadra si presenta con 8 atlete nel 1° periodo non è possibile effettuare sostituzioni; nel 2° periodo non è possibile sostituire le tre nuove entrate.

In caso di infortunio, riconosciuto dall'arbitro, o di uscita per raggiunto limite di falli:
nel 1° periodo la sostituzione avverrà con una delle tre della panchina ed il 2° periodo sarà disputato dalle due atlete che non hanno preso parte alla gara, da due giocatrici che hanno disputato il 1° periodo e dall'atleta che ha disputato il 1° periodo ed ha segnato meno punti. In caso di secondo infortunio o di ulteriore uscita per 5 falli si giocherà in quattro e così via;
nel 2° periodo la sostituzione di una delle atlete che non hanno disputato il 1° periodo potrà avvenire solo con l'atleta che ha segnato meno punti nel 1° periodo. Se si è già usufruito di questa facoltà, si continuerà a giocare in quattro e così via.

Normativa per le tesserate minibasket per il campionato Under 14 e Under 13 femminile:

Le nate nel 2001 per partecipare al Campionato Under 14 femminile, Under 13 femminile e Under 13 maschile devono essere iscritte al Centro Minibasket collegato alla Società affiliata alla FIP.

Le nate nel 2001 e iscritte con un Centro Minibasket possono partecipare al Campionato Under 14 femminile, Under 13 femminile e Under 13 maschile solo con la Società affiliata alla FIP collegata al Centro Minibasket e non con altra Società.

N.B. Si ricorda l'obbligo della certificazione medica agonistica per i nati nel 2001.

I centri minibasket non possono partecipare al Campionato Under 14 e Under 13 femminile.

Normativa per l'Istruttore Minibasket

La tessera di Istruttore Minibasket consente l'iscrizione a referto per il Campionato Under 13, purché in regola con il piano d'aggiornamento obbligatorio.

I tesserati CIA in possesso della tessera di Istruttore Minibasket non potranno iscriversi a referto eccezion fatta per gli Istruttori CIA.

Tali iscrizioni possono essere attuate per una sola Società partecipante ai sopraindicati Campionati.

Se l'Istruttore Minibasket è anche un tesserato CNA, **l'iscrizione a referto dovrà avvenire esclusivamente con la tessera CNA** e, pertanto, valgono tutte le norme CNA. (compreso obbligo di aggiornamento)

Se il tesserato CNA è in possesso della qualifica di "Allievo Allenatore", sarà iscritto a referto con la tessera di Istruttore Minibasket.

Se l'Istruttore Minibasket non è un tesserato CNA, l'iscrizione a referto avverrà con la sola tessera di Istruttore Minibasket valida per l'anno sportivo in corso.

L'Istruttore Minibasket potrà andare in panchina.

Dalla stagione sportiva 2012/13 è fatto obbligo per le Società, partecipanti al campionato Under 13, chiedere la tessera gare per l'Istruttore Minibasket attraverso l'apposita funzione di FIP Online.

SQUADRE MISTE

E' consentita la partecipazione di bambine nelle squadre del Campionato Under 14 e Under 13 maschile.

Si ricorda che nell'anno solare del compimento dell'undicesimo anno è necessario, come previsto dai regolamenti sanitari, il certificato medico per l'attività agonistica.

E' facoltà dei Comitati Regionali riconoscere alle Società femminili la possibilità di assolvere ad un campionato giovanile se le stesse partecipano ad un campionato Under 14 o Under 13 maschile con almeno il 50% di atlete iscritte a referto.

MANCATO ARRIVO ARBITRI PER I CAMPIONATI UNDER 13 E 14

Nei Campionati Under 14 e Under 13 maschile, in caso di mancato arrivo dell'arbitro, trascorsi i 15' di attesa si procederà come segue:

i dirigenti (o gli allenatori) delle due squadre dovranno designare una o due persone (se due, una per squadra), maggiorenni e tesserati a qualsiasi titolo per la FIP, per dirigere la gara;

la designazione dovrà essere sottoscritta da entrambe le squadre; nel caso che una Società si rifiuti di sottoscrivere tale designazione e la gara non venga effettuata, alla stessa verrà comminata una multa pari a quanto previsto per la 1^a rinuncia al Campionato;

il referto di gara dovrà essere inviato all'ufficio gara (anche via fax) dalla Società ospitante entro i tre giorni successivi alla disputa dell'incontro;

tutto ciò non si applicherà nei gironi delle fasi finali provinciali e/o regionali.

CAPITOLO XV

TORNEO NAZIONALE 3 VS 3 E TROFEO ESORDIENTI

TORNEO NAZIONALE 3 vs 3

CATEGORIA UNDER 13 E UNDER 14 MASCHILE E FEMMINILE

Possono iscriversi con una o più squadre, tutte le Società affiliate alla FIP per l'anno sportivo 2012/13 e possono prendere parte alla manifestazione esclusivamente atleti/e tesserati/e (non è permesso agli iscritti/e al Settore Minibasket).

Le Società che si iscriveranno ai Campionati Under 14 e Under 13 maschile e femminile dovranno partecipare almeno con una squadra al Torneo 3vs3 Join The Game

Tale obbligo non riguarda squadre iscritte al campionato under 13 con soli atleti/e iscritti/e al Minibasket.

La mancata partecipazione comporta l'applicazione di una sanzione di €100,00 per la fase provinciale. Non è consentito assolvere l'obbligo di partecipazione al Torneo 3vs3 Join the Game mediante la propria Società Satellite.

L'iscrizione va effettuata su FIPonline entro il 15 novembre 2012.

E' dovuto un contributo di iscrizione.

Non assolve l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili.

Si articola in una fase provinciale, una fase regionale ed una fase nazionale.

Nei giorni delle fasi provinciali e regionali non si giocano gare dei Campionati Giovanili delle categorie interessate.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile il numero delle squadre iscritte diviso per provincia entro il 14/12/2012, la/e località dove si svolgerà/anno la fase provinciale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Sono ammesse a partecipare nella fase regionale al massimo 48 squadre per ogni categoria.

Ogni Società può partecipare **anche con più squadre** per ciascuna categoria.

La mancata partecipazione comporta l'applicazione di una sanzione di €200,00 per la fase regionale.

I Comitati Regionali dovranno comunicare al Settore Giovanile entro il 26/02/2013 la/e località dove si svolgerà/anno la fase regionale ed il/i nominativo/i del/dei responsabile/i organizzativo/i locale/i. In caso di più sedi indicare il campo principale.

Le fasi provinciale, regionale e nazionale si svolgeranno nelle date che saranno comunicate con apposita circolare.

Saranno ammesse alla fase nazionale 20 squadre per ogni categoria: le 19 vincenti regionali e la vincente tra Trento e Bolzano.

Età partecipanti:

- per la categoria Under 14 m.le e f.le i/le nati/e nel 1999 e 2000;

- per la categoria Under 13 i/le nati/e nel 2000. Non sono ammessi gli Iscritti al Minibasket

Gli atleti partecipanti devono essere stati regolarmente tesserati alla FIP.

Gli/le atleti/e nati/e nel 2000 possono partecipare ad entrambe le categorie solo nella fase provinciale e non nella fase regionale e nazionale.

REGOLAMENTO

Il torneo è riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschile e femminile regolarmente iscritti/e negli elenchi FIP o Minibasket e in regola con la normativa nazionale vigente al momento dello svolgimento del torneo.

Ogni squadra è composta di quattro atleti, tre in campo e una riserva.

Il numero e la formazione dei gironi nonché la durata del tempo di gara viene stabilito dall'ente organizzatore sulla base delle squadre iscritte e sul numero degli impianti a disposizione.

Trattandosi di un torneo all'italiana, il punteggio viene attribuito come segue:

Vittoria: Punti 3 Pareggio: Punti 1 Sconfitta: Punti 0

Il tempo di gara è tenuto da un'unica postazione, durante la gara non sono previste interruzioni di alcun tipo: ciò per garantire contemporaneità su più campi da gioco.

L'incontro si svolge in una metà e su un unico canestro del campo da basket, fra una partita e l'altra è previsto un intervallo di 1 minuto.

Ogni canestro realizzato vale 2 o 3 punti, come da regolamento FIP.

I cambi sono liberi e possono essere effettuati "in corsa" a palla inattiva e comunque senza fermare il tempo.

L'azione d'attacco parte sempre oltre la linea dei tre punti e deve durare massimo 14" (competenza arbitrale), l'intercettazione difensiva perché diventi azione d'attacco deve ripartire oltre la linea dei tre punti attraverso un passaggio o con un palleggio individuale. Anche sulle rimesse l'azione d'attacco deve partire sempre oltre la linea dei tre punti.

Dopo ogni canestro realizzato la palla passa agli avversari, senza rimessa dal fondo campo.

Il fallo in azione di tiro dà diritto ad un punto ed alla rimessa dal fondo alla squadra che lo ha subito. Non esistono tiri liberi. Su canestro realizzato e fallo subito vengono assegnati oltre ai 2 o 3 punti un ulteriore punto per il fallo subito e la palla passa all'avversario con una rimessa dal fondo.

Il bonus di squadra si raggiunge a cinque falli; ad ogni fallo successivo verrà assegnato un punto alla squadra avversaria.

Per quanto non specificato nel presente regolamento, si fa riferimento a quelli dei Campionati di categoria della FIP o successive disposizioni emanate dal Settore.

TROFEO ESORDIENTI

Non assolve l'obbligo dell'attività giovanile, fatta eccezione per i Campionati femminili di A1, A2 e BN/F

ESORDIENTI MASCHILI Bambini nati nel 2001 (ammessi i nati nel 2002)

Per questa categoria (11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:
Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico);
Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale).

ESORDIENTI FEMMINILI Bambine nate nel 2001 e 2002 (ammesse le nate nel 2003)

Per questa categoria (10 - 11 anni) è prevista la partecipazione alle seguenti attività:
Trofeo Minibasket Provinciale (vedi regolamento specifico);
Fase Regionale (per le squadre ammesse dalla fase provinciale).

Per le categorie Esordienti Maschili e Femminili il contributo previsto dovrà servire esclusivamente per il rimborso dei miniarbitri. Eventuali ulteriori tasse (ritiro squadra, spostamenti, etc.) dovranno essere a cura dei Comitati Regionali e Provinciali FIP ed in misura uguale od inferiore a quanto previsto per il Campionato "Under 13".

Il Trofeo Esordienti del Settore Minibasket FIP è previsto come attività maschile o femminile disciplinata da norme di regolamento specifiche, delle quali i Dirigenti Responsabili e gli Istruttori Minibasket sono pregati di prendere attenta visione (cfr. "Regolamento di Gioco") e verificata nella sua corretta applicazione dal Giudice Sportivo Provinciale e/o Regionale o dall'eventuale Commissario del Trofeo nominato nei C.P. senza Ufficio Gare, e, per ulteriori e successive istanze, alla Commissione Giudicante Regionale.

N.B.: Nella categoria "Esordienti Maschile" possono giocare eventuali bambine non partecipanti all'attività femminile, mentre nella categoria "Esordienti Femminile" non sono ammessi in alcun caso i bambini.

Per tutte le attività proposte e per tutte le Categorie del Minibasket, in panchina potranno andare solo Istruttori Minibasket qualificati ed aggiornati.

Per ulteriori disposizioni si rimanda alle Norme Organizzative e Regolamento di Gioco del Minibasket 2012/13.